

Codice A1406B

D.D. 6 ottobre 2020, n. 1086

D.Lvo 368/99 e s.m.i. - Corso di formazione in Medicina Generale triennio 2019/2022 - Approvazione piano programmatico del corso e guida del discente, individuazione sedi formative .



ATTO DD 1086/A1400A/2020

DEL 06/10/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: D.Lvo 368/99 e s.m.i. - Corso di formazione in Medicina Generale triennio 2019/2022 - Approvazione piano programmatico del corso e guida del discente, individuazione sedi formative .

Premesso che il Decreto Legislativo 368/1999, come modificato con il D.Lvo 277 del 8.7.2003 prevede, all'art. 21, che "per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generaleomissis....".

Dato atto che, ai sensi della succitata normativa:

il percorso formativo è definito a livello Ministeriale e pianificato dalle Regioni e/o Province autonome presso strutture accreditate (Aziende Sanitarie, Ambulatori Ospedalieri e Studi di Medici di Medicina Generale convenzionati con il SSR);

la formazione viene svolta in un triennio ed il programma formativo nel suo complesso si articola, ai sensi dell'art. 26, in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche, con la frequenza di un totale complessivo di 4800 ore di cui 2/3 rivolte alle attività di natura pratica;

Considerato che:

per l'ammissione al corso di formazione in Medicina Generale triennio 2019/2022, con le DD.DD. n. 665 del 24.9.2019 e n. 664 del 24.09.2019 è stato approvato, rispettivamente, il Bando ordinario di concorso pubblico per n. 120 posti con borsa di studio e l'avviso pubblico, ai sensi del D.L. 35/2019, convertito con L.60/2019, per n. 87 posti senza borsa di studio;

in data 22 gennaio 2020 si è svolto il concorso per l'ammissione al corso in argomento e che il numero di medici ammissibili per la Regione Piemonte, con diritto a ricevere la borsa di studio

prevista dal D.Lvo 368/99;

con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/02/2020 si è provveduto ad approvare la graduatoria regionale per l'ammissione con borsa di studio di n. 120 tirocinanti ;

con Determinazione Dirigenziale n. 40 del 03/02/2020 si è provveduto ad approvare la graduatoria riservata per l'ammissione senza borsa di studio di n. 87 tirocinanti;

come previsto dall'art. 3 della legge 401/2000, n. 12 medici hanno presentato regolare domanda di ammissione al corso di formazione in Medicina Generale triennio 2019/2022 in soprannumero, e pertanto tali medici sono stati ammessi al corso MG triennio 2019/2022 in soprannumero, senza borsa di studio;

con DD n. 195 del 15.3.2020, si è proceduto a fissare nella data del 30 settembre 2020 l'avvio ufficiale del corso;

con la D.D. n. 206 del 04/03/2020 come rettificata con la D.D. 759 del 23/07/2020, sono stati individuati e nominati i Medici di Medicina Generale coordinatori delle attività pratiche e teoriche del corso di formazione in Medicina Generale del triennio 2019/2022 : dottori DI GRAVINA Giuseppe, MIOZZO Simonetta, MORATO Paolo, OLIVERI Maria Grazia ;

Ritenuto ora necessario approvare il piano programmatico del percorso formativo del corso di formazione specifica in Medicina Generale – anni 2019/2022- e la guida del discente contenente le indicazioni e le modalità di svolgimento del corso, redatte ai sensi del richiamato Decreto Legislativo 368/1999 s.m.i., di cui agli allegati 1 e 2), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che si è proceduto all'individuazione delle sedi ospedaliere e territoriali, riferimento per le attività pratiche previste dal programma formativo, come dall'elenco sotto riportato:

ASL "Città di Torino

Ospedale Martini: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso

Ospedale Maria Vittoria per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso

Ospedale Giovanni Bosco: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Medicina dei servizi, Pronto soccorso;

AO Città della Salute e della Scienza

Presidio Ospedaliero S. Giovanni Battista di Torino: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pronto soccorso

Ospedale S. Anna, per lo svolgimento delle attività formative relative all'Area "Ostetricia e Ginecologia"

Ospedale Regina Margherita - per lo svolgimento delle attività formative relative all'Area "Dipartimenti materno-infantili";

la formazione pratica è svolta in raccordo con l'ASL Città di Torino per lo svolgimento delle attività formative relative all'Area "Strutture di base dell'unità sanitaria locale sul territorio;

AO Mauriziano di Torino per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Pronto soccorso, in raccordo con ASL “Città di Torino” per lo svolgimento delle attività formative relative all’Area “Strutture di base dell’unita' sanitaria locale sul territorio”;

AO S. Luigi Gonzaga - Orbassano per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale , Pronto soccorso; in raccordo con ASL TO 3 per lo svolgimento delle attività formative relative all’Area “Strutture di base dell’unita' sanitaria locale sul territorio”;

ASL TO 3 – Ospedali di Rivoli, Pinerolo e Susa: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Medicina dei servizi, Pronto soccorso;

ASL TO 4 – Ospedali di Ciriè, Chiasso e Ivrea: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Medicina dei servizi, Pronto soccorso;

ASL TO 5 – Ospedali di Moncalieri – Chieri e Carmagnola: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Medicina dei servizi, Pronto soccorso;

ASL BI di Biella: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso;

ASL VC di Vercelli: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso;

ASL VCO – Verbania - per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso

AO Maggiore della Carità di Novara - per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia e Pronto Soccorso in raccordo con ASL NO di Novara per lo svolgimento delle attività formative relative all’Area “Strutture di base dell’unita' sanitaria locale sul territorio”

ASL CN 1 – Ospedali di Savigliano – Mondovì – Fossano per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso e, in via sperimentale e previo accordo tra le ASR interessate, A.O. Santa Croce e Carle di Cuneo per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Pronto soccorso.

ASL CN 2 – Alba – Bra per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso

ASL AT di Asti - per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso

ASL AL di Alessandria - Ospedale di Casale Monferrato e di Novi Ligure - per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso

AO SS. Antonio e Biagio di Alessandria – per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia e Pronto Soccorso in raccordo con ASL AL per lo svolgimento delle attività formative relative all’Area “Strutture di base dell'unita' sanitaria locale sul territorio” .

Preso atto che i Responsabili delle Sedi formative, incaricati della gestione e dell’organizzazione del corso di formazione nelle rispettive sedi, sono stati individuati dalle rispettive ASR nelle persone di :

ASL Città di Torino:Osp. Martini, Osp. M. Vittoria e Giovanni Bosco Dr. ssa Giacom Laura

AO Città della Salute e della Scienza di Torino Dr. Gaidano Domenico

AO Mauriziano di Torino Dr. Casella Alberto

ASL TO 3 – Osp. Rivoli, Pinerolo e Susa Dott.ssa Capello Paola

AO S. Luigi Gonzaga Orbassano Dr.ssa Rinaudo Antonella

ASL TO 4 – Osp. Chiasso, Cirie’e Ivrea Dr. Salvatore Di Gioia

ASL TO 5 – Osp. Moncalieri Chieri e Carmagnola Dr.ssa Grande Caterina

ASL VC – Ospedale di Vercelli Dr.ssa Villa Donatella

ASL BI di Biella Dr.ssa Cappelletti Roberta

ASL VCO – Verbania Dr. Varallo Rosa Rita

AO Maggiore della Carità –Novara Dr.ssa Garone Raffaella

ASL CN 1 – Cuneo Dr.ssa Alberico Maria Grazia

ASL CN 2 – Alba Dr.ssa Frigeri Maria Cristina

AO SS. Antonio e Biagio AL Dr.ssa Mandirola Daniela

ASL AL – Sede Casale Monferrato e Novi ligure Dr. Davide Fabbricatore

ASL AT – Asti Dr.ssa Morreale Michela

Dato atto che lo svolgimento delle attività teoriche seminari e di studio finalizzato sarà svolto in modalità di videoconferenza, e, laddove consentito dalle misure precauzionali imposte dalle misure emergenziali COVID 19, presso la sala riunioni dell'Assessorato alla Sanità , palazzina C – C.so R. Margherita 153 bis – Torino;

Ritenuto opportuno che si provveda con successivo atto dirigenziale all'assegnazione nominativa di ciascun medico tirocinante alla sede formativa individuata, con relativa nomina dei responsabili delle aree specialistiche ospedaliere;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto e dato atto dell'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interesse.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.Lgs n. 368/99
- e s.m.i Visto il D.Lvo 277/99;
- Visto il D.M. del 7.3.2006 s.m.i.;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lvo n. 165/01;
- Vista la L.R. n. 7/2001;
- Vista la L.R. n. 23 del 28.7.2008;

determina

- di approvare il piano programmatico del percorso formativo del corso di formazione specifica in Medicina Generale – anni 2019/2022 - di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare la “Guida pratica per il discente” , triennio formativo 2019-2022, contenente le indicazioni e le modalità di svolgimento del corso, di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di individuare le sedi ospedaliere e territoriali, riferimento per le attività pratiche previste dal programma formativo, come dall'elenco sotto riportato:

- ASL “Città di Torino
Ospedale Martini: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso
Ospedale Maria Vittoria per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso
Ospedale Giovanni Bosco: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Medicina dei servizi, Pronto soccorso;

- AO Città della Salute e della Scienza
 Presidio Ospedaliero S. Giovanni Battista di Torino: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pronto soccorso
 Ospedale S. Anna, per lo svolgimento delle attività formative relative all'Area "Ostetricia e Ginecologia"
 Ospedale Regina Margherita - per lo svolgimento delle attività formative relative all'Area "Dipartimenti materno-infantili";
 la formazione pratica è svolta in raccordo con l'ASL Città di Torino per lo svolgimento delle attività formative relative all'Area "Strutture di base dell'unità sanitaria locale sul territorio"
 - AO Mauriziano di Torino per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Pronto soccorso, in raccordo con ASL "Città di Torino" per lo svolgimento delle attività formative relative all'Area "Strutture di base dell'unità sanitaria locale sul territorio";
 - AO S. Luigi Gonzaga - Orbassano per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pronto soccorso; in raccordo con ASL TO 3 per lo svolgimento delle attività formative relative all'Area "Strutture di base dell'unità sanitaria locale sul territorio";
 - ASL TO 3 – Ospedali di Rivoli, Pinerolo e Susa: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Medicina dei servizi, Pronto soccorso;
 - ASL TO 4 – Ospedali di Ciriè, Chiasso e Ivrea: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Medicina dei servizi, Pronto soccorso;
 - ASL TO 5 – Ospedali di Moncalieri – Chieri e Carmagnola: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Medicina dei servizi, Pronto soccorso;
 - ASL BI di Biella: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso;
 - ASL VC di Vercelli: per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso;
 - ASL VCO – Verbania - per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso
 - AO Maggiore della Carità di Novara - per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia e Pronto Soccorso in raccordo con ASL NO di Novara per lo svolgimento delle attività formative relative all'Area "Strutture di base dell'unità sanitaria locale sul territorio"
 - ASL CN 1 – Ospedali di Savigliano – Mondovì – Fossano per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso e, in via sperimentale e previo accordo tra le ASR interessate, A.O. Santa Croce e Carle di Cuneo per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Pronto soccorso.
 - ASL CN 2 – Alba – Bra per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso
 - ASL AT di Asti - per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso
 - ASL AL di Alessandria - Ospedale di Casale Monferrato e di Novi Ligure - per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, Medicina dei servizi, Pronto soccorso
 - AO SS. Antonio e Biagio di Alessandria – per le discipline di Medicina clinica e di laboratorio, Chirurgia generale, Pediatria, Ostetricia e Ginecologia e Pronto Soccorso in raccordo con ASL AL per lo svolgimento delle attività formative relative all'Area "Strutture di base dell'unità sanitaria locale sul territorio" .
- di individuare i sotto elencati responsabili delle Sedi formative, incaricati della gestione e

dell'organizzazione del corso di formazione nelle rispettive sedi:

ASL Città di Torino :Osp. Martini, Osp. M. Vittoria e Giovanni Bosco Dr. ssa Giacon Laura
AO Città della Salute e della Scienza di Torino Dr. Gaidano Domenico
AO Mauriziano di Torino Dr. Casella Alberto
ASL TO 3 – Osp. Rivoli, Pinerolo e Susa Dott.ssa Capello Paola
AO S. Luigi Gonzaga Orbassano Dr.ssa Rinaudo Antonella
ASL TO 4 – Osp. Chiasso, Cirie' e Ivrea Dr. Salvatore Di Gioia
ASL TO 5 – Osp. Moncalieri Chieri e Carmagnola Dr.ssa Grande Caterina
ASL VC – Ospedale di Vercelli Dr.ssa Villa Donatella
ASL BI di Biella Dr.ssa Cappelletti Roberta
ASL VCO – Verbania Dr. Varallo Rosa Rita
AO Maggiore della Carità –Novara Dr.ssa Garone Raffaella
ASL CN 1 – Cuneo Dr.ssa Alberico Maria Grazia
ASL CN 2 – Alba Dr.ssa Frigeri Maria Cristina
AO SS. Antonio e Biagio AL Dr.ssa Mandirola Daniela
ASL AL – Sede Casale Monferrato e Novi ligure Dr. Davide Fabbricatore
ASL AT – Asti Dr.ssa Morreale Michela

- di stabilire che lo svolgimento delle attività teoriche seminariali e di studio finalizzato sarà svolto in modalità di videoconferenza, e, laddove consentito dalle misure precauzionali imposte dalle misure emergenziali COVID 19, presso la sala riunioni dell'Assessorato alla Sanità , palazzina C – C.so R. Margherita 153 bis – Torino;

- di rimandare a successivo atto dirigenziale l'assegnazione nominativa di ciascun medico tirocinante alla sede formativa individuata, con relativa nomina dei responsabili delle aree specialistiche ospedaliere;

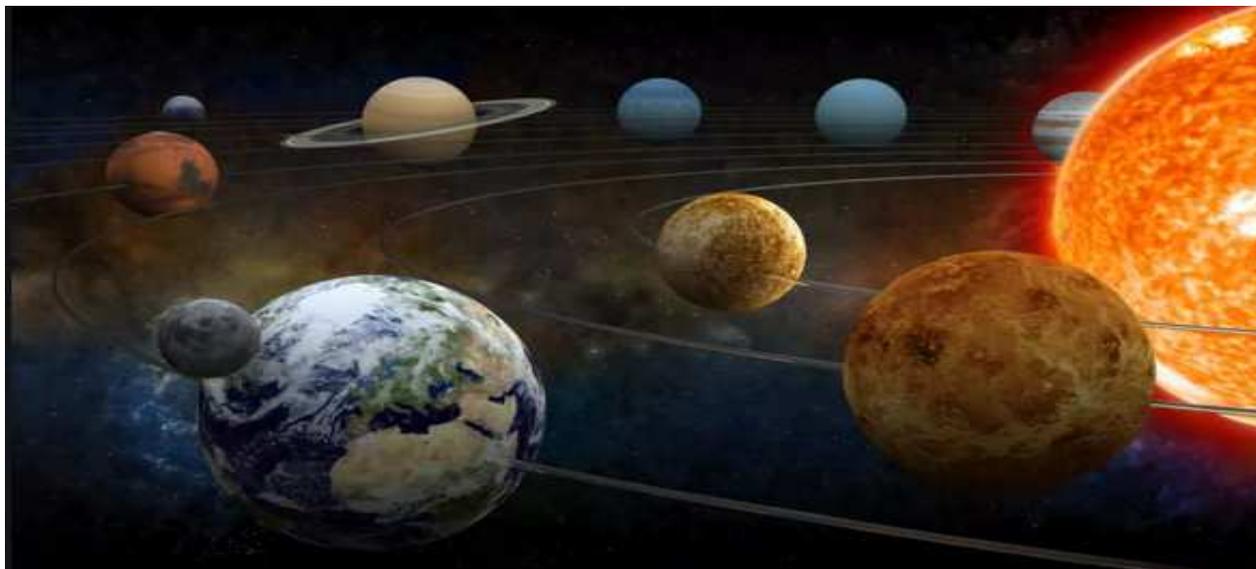
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi degli artt. 15, 26 e 27 del L.vo 33/2013.

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)

Firmato digitalmente da Fabio Aimar

Allegato



PIANO PROGRAMMATICO DEL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA A TEMPO PIENO IN MEDICINA GENERALE

Triennio 2019 - 2022

DD n. 665 del 24/09/2019 di approvazione del bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2019/2022.

DD n. 664 del 24/09/2019 di approvazione avviso pubblico per l'ammissione, tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, al corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2019-2022, ex art. 12 comma 3 del D.L. 35/2019, convertito con L. 60/2019.

Pubblicate sul BURP n. 39 del 26/09/2019 - G.U. n. 89 del 12/11/2019

COORDINATORI:

Simonetta Miozzo

Maria Grazia Oliveri

Giuseppe Di Gravina

Paolo Morato

SOMMARIO

1. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**.....
2. **ORGANIZZAZIONE DEL CORSO**.....
3. **IL CONTESTO**.....
 - 3.1. **IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ PRATICHE**.....
 - 3.2. **IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ TEORICHE**.....
4. **OBIETTIVI FORMATIVI**.....
5. **PERCORSO FORMATIVO**.....
6. **PIANO DI VALUTAZIONE FORMATIVA E CERTIFICATIVA**.....
7. **COLLOQUIO FINALE**.....

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, che permette di conseguire il Diploma necessario per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, è regolato dalla seguente normativa:

- ✓ D. Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999 (pubblicato nel Supplemento Ordinario della G.U. n. 250 del 23/10/1999 che recepisce la “Direttiva 93/16/CEE del 5 aprile 1993 in materia di libera circolazione dei medici, e il reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli”;
- ✓ D. Lgs. n. 277 dell'8 luglio 2003 (pubblicato nella G.U. n. 239 del 14/10/2003) che recepisce la “Direttiva 2001/19/CE che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali e le direttive del Consiglio concernenti le professioni di infermiere professionale, dentista, veterinario, ostetrica, architetto, farmacista e medico”.
- ✓ Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 (pubblicato sulla G.U. n. 60 del 13/03/2006 – serie generale) “Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale”.

Le Regioni emanano, di norma ogni anno, i bandi di concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale sulla base del fabbisogno individuato secondo quanto previsto dall'Art. 1 del Decreto del Ministero della Salute 7/03/2006.

Hanno diritto alla frequenza del corso di formazione specifica in Medicina Generale per il triennio 2019 - 2022, i medici vincitori del concorso di cui alla DD n. 39 del 3/02/2020 di approvazione del bando per 120 posti per l'ammissione, con borsa di studio, al corso di formazione specifica in Medicina Generale e n. 87 tirocinanti, ammessi, a seguito di avviso pubblico tramite graduatoria riservata e senza borsa di studio, ex art. 12 comma 3 del DL. 35/2019, convertito con L. 60/2019 di cui alla DD n. 40 del 3/02/2020, pubblicate sul BURP n. 6 del 6/02/2020.

Si aggiungono inoltre 12 medici partecipanti al corso ai sensi dell'art. 3 della Legge 401 del 29.12.2000, senza diritto a percepire la borsa di studio.

2. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

L'Amministrazione Regionale pianifica il percorso formativo in tutto il suo complesso.

In ciascuna Sede Formativa la responsabilità organizzativa dei corsi spetta al **REFERENTE DI SEDE**, identificato dall'Amministrazione Regionale, a seguito della segnalazione delle Aziende Sanitarie Regionali, che funge da responsabile delle **ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE**.

I **TUTOR RESPONSABILI DI AREA SPECIALISTICA**, identificati dall'Amministrazione Regionale a seguito della designazione delle Aziende Sanitarie Regionali, sono tenuti ad esprimere il giudizio complessivo del percorso formativo svolto dal Medico tirocinante presso la loro area, a seguito della verifica dell'esito di ogni percorso specialistico, dichiarato ed avvalorato dal Tutor specifico per competenza.

Le attività teoriche e lo svolgimento complessivo del Corso sono curati dai **COORDINATORI** delle attività teoriche e pratiche appositamente individuati sulla base della graduatoria approvata con DD n. 206 del 04.03.2020, come modificata con DD n. 759 del 23.07.2020 dal Settore Sistemi Organizzativi e risorse umane del SSR.

3. IL CONTESTO

In data 22/01/2020 si è svolto il Concorso per l'ammissione di 120 tirocinanti al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2019/2022, a cui si aggiungono 87 tirocinanti idonei ai sensi della graduatoria riservata e senza borsa di studio, ex art. 12 comma 3 del DL. 35/2019, convertito con L. 60/2019.

La data di inizio del corso è fissata nel giorno 30 settembre 2020.

Il corso prevede attività pratiche ed attività teoriche finalizzate a formare Medici di Medicina Generale (MMG).

I partecipanti saranno impegnati in tirocini presso studi di MMG in attività, adeguatamente formati a svolgere funzioni tutoriali, e presso strutture ospedaliere e territoriali del Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito di una mirata "formazione sul campo". Saranno inoltre impegnati in attività finalizzate e guidate dai coordinatori del Corso per acquisire le conoscenze necessarie ad affrontare con competenza la professione MMG.

I seminari si terranno in un giorno della settimana (preferibilmente martedì o mercoledì) con orario dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle ore 14,00 alle 18,00, in sedi didattiche adeguate dal punto di vista logistico e didattico, individuate dal Settore Sistemi Organizzativi della Regione e comunicate con tempestività ai medici tirocinanti.

In alternativa, in considerazione dell'emergenza COVID, verranno effettuati via webinar su piattaforma concordata e comunicata ai medici tirocinanti.

La maggior parte dei partecipanti ha già avuto occasione di conoscere il contesto della Medicina Generale avendo superato il tirocinio valutativo nell'ambito dell'esame di Stato per l'abilitazione alla professione medico-chirurgica. Ora saranno impegnati in un percorso a durata triennale che li porterà ad acquisire tutte le competenze ed abilità per svolgere la professione. Acquisiranno quindi le conoscenze, le capacità pratiche, relazionali e organizzative necessarie per essere MMG. Inoltre, allo stesso scopo, affronteranno le tematiche etiche, deontologiche e normative indispensabili.

Il corso prevede una frequenza di almeno 4800 ore distribuite in tre anni, di cui 2/3 dedicate ad attività pratiche ed 1/3 a quelle teoriche. Nello sviluppo del percorso formativo sarà premura dei coordinatori adeguare i contenuti trasmessi ai cambiamenti organizzativi e di contesto che la Medicina Generale sta affrontando in questi anni, con particolare attenzione alle specificità del SSR del Piemonte.

Le competenze caratterizzanti la Medicina Generale che ispirano gli obiettivi formativi del corso sono quelli contenuti nel Documento Wonca Europe (NUOVE DEFINIZIONI EUROPEE 2011) e che si ritiene indispensabile sinteticamente riepilogare in questo piano.

LE COMPETENZE INDISPENSABILI AL MEDICO DI FAMIGLIA

1. Gestione delle cure primarie

- a) L'abilità di gestire il primo contatto con i pazienti;
- b) L'abilità di coordinare le cure con altri professionisti di cure primarie e con altri specialisti giungendo alla fornitura di cure efficaci e appropriate, assumendo le difese del paziente laddove necessario.

2. Cure centrate sul paziente

- c) L'abilità di adottare un approccio centrato sulla persona nel trattare i pazienti e i problemi;
- d) L'abilità nel promuovere la responsabilizzazione del paziente nella gestione della propria salute (empowerment)
- e) L'abilità di sviluppare e applicare la consultazione tipica della medicina generale per ottenere un'efficace relazione medico-paziente;
- f) L'abilità di provvedere una continuità longitudinale delle cure così come richiesto dai bisogni dei pazienti.

3. Abilità specifica al *problem solving*

- g) L'abilità di utilizzare il processo specifico decisionale sulla base della prevalenza e dell'incidenza delle malattie nella comunità
- h) L'abilità di gestire le condizioni che si presentano in modo precoce e indifferenziato e di intervenire urgentemente quando necessario.

4. Approccio integrato

- i) L'abilità di gestire contemporaneamente problemi di salute acuti e cronici nel singolo individuo
- j) L'abilità di promuovere la salute e il benessere applicando correttamente strategie di promozione della salute e di prevenzione delle malattie.

5. Orientamento alla comunità

- k) L'abilità di conciliare i bisogni di salute dei singoli pazienti e i bisogni di salute della comunità in cui vivono in modo equilibrato con le risorse disponibili.

6. Modello olistico

- l) L'abilità ad usare il modello bio-psico-sociale tenendo conto delle dimensioni culturali ed esistenziali.

Le caratteristiche dei partecipanti al corso saranno oggetto di attento studio da parte dei coordinatori e costituiranno un importante elemento utile alla modulazione dei contenuti delle attività teoriche e pratiche. Ci si aspetta soprattutto di dover indirizzare le conoscenze acquisite durante gli studi fin qui svolti ad una pratica professionale che deve tenere conto delle caratteristiche delle persone e dei contesti lavorativi, socio ambientali, organizzativi con i quali si interagisce.

3.1 IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ PRATICHE

L'attività pratica prevede un impegno di 3.200 ore – pari a 2/3 di 4800 ore.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lvo 277/03, il percorso pratico si articolerà con la presenza del tirocinante presso sedi ambulatoriali, day hospital e pronto soccorso; reparti dei Dipartimenti ospedalieri. L'organizzazione dei turni di frequenza sarà finalizzata a garantire, ove possibile, il rapporto ottimale di 1:1 nelle attività di formazione tutoriale.

I periodi di formazione dell'attività pratica sono previsti nello stesso D.Lgs. 368/99 e s.m.i.:

ATTIVITÀ PRATICHE		
PERIODO FORMATIVO	durata in mesi	durata in ore
Studio Medico di Medicina Generale	12	1067
Strutture di Base dell'Unità Sanitaria locale sul territorio	6	533
Medicina clinica e Medicina di laboratorio	6	533
Dipartimento materno infantile	4	355
Chirurgia generale	3	267
Pronto Soccorso Emergenza-Urgenza ospedaliera	3	267
Ostetricia e Ginecologia	2	178
TOTALE	36 mesi	3200 ore

3.2 IL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ TEORICHE

1.600 ore – pari a 1/3 di 4800 ore. Il percorso teorico prevede:

- la frequenza di attività seminariali in aula, nelle quali saranno affrontati anche gli argomenti correlati alle attività pratiche secondo quanto previsto dal D.Lvo 277/2003
- lo svolgimento di attività di studio finalizzato, con riflessione e confronto tra i tirocinanti della stessa area didattica, con:
 - ✓ incontri di 4 ore, per complessive 192 ore nel triennio, con la contestuale assegnazione di compiti di approfondimento ed il successivo commento e valutazione in plenaria dei lavori svolti;
 - ✓ lavoro personale ed in gruppo per lo svolgimento dei compiti assegnati (viene riconosciuto un impegno pari ad un'ora e mezza per ogni ora di sessione in aula).
- lo svolgimento di attività di studio individuale finalizzato alla progettazione ed alla stesura della tesi finale.

TABELLA INDICATIVA CIRCA LE ATTIVITA' TEORICHE PROPOSTE

ATTIVITA'	IN AULA/WEBINAR	EXTRA AULA
Seminari in didattica attiva	X	
Seminari conferenziali	X	
Studio finalizzato	X	X
Test di apprendimento	X	
FAD		X
Tesi	X	X
Convegni		X
Compiti assegnati		X

Nei seminari sarà privilegiata la collaborazione da parte di docenti e animatori di formazione in MMG con esperienza di docenza limitando la partecipazione degli specialisti

di branca ad un ruolo consulenziale di approfondimento di alcuni temi specifici. Ciò con il fine di mettere costantemente al centro del corso l'acquisizione delle competenze distintive della Medicina Generale.

L'individuazione dei docenti è fortemente vincolata alle finalità del Corso, agli obiettivi formativi (complessivo e specifici) che sono descritti nella Guida del Corso di formazione specifica in Medicina Generale. Ai coordinatori individuati è assegnato il compito di indicare i docenti per ogni seminario sulla base delle competenze dimostrate in precedenti esperienze di Formazione Continua o di Docenza nel Corso di Formazione Specifica anche tenendo conto dei riscontri di Qualità percepita da parte di chi ha assistito ai corsi precedentemente svolti (valutazioni espresse autonomamente dai tirocinanti o raccolte dai coordinatori durante gli studi finalizzati).

I seminari saranno strutturati in modo da tenere in forte considerazione le caratteristiche di professionisti proprie dei partecipanti. Sarà previsto di conseguenza un loro coinvolgimento anche mediante tecniche di didattica attiva (lavori a piccoli gruppi, discussioni su casi clinici reali e simulati, lezioni integrate da compilazione di griglie e questionari).

Nell'espletamento delle attività pratiche ai tutori ospedalieri e delle strutture del territorio verrà richiesta una particolare attenzione a trattare ed approfondire gli aspetti utili ad una reale integrazione tra le discipline, per formare i tirocinanti ad un uso appropriato della risorsa ospedale e delle consulenze specialistiche e ad una capacità di collaborazione tra i diversi livelli del Servizio Sanitario.

4. OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi saranno raccolti sinteticamente in una griglia che verrà distribuita ai tirocinanti ad inizio corso e che fungerà da guida per i tutori ed i tirocinanti stessi a proposito del percorso via via svolto e che consentirà di evitare pericolose lacune nel corso dell'iter formativo.

L'OBIETTIVO COMPLESSIVO DEL CORSO È IL SEGUENTE

Alla fine del corso il partecipante sarà in grado di svolgere l'attività di MMG prendendosi carico della salute psicofisica dei propri assistiti nelle varie fasi della loro vita, consapevole dei caratteri distintivi propri della disciplina, del contesto in cui opera il MMG e dei mezzi che ha a disposizione.

In particolare concorrono al raggiungimento di questo obiettivo complessivo la capacità di:

- Identificare nella cura della persona inserita nel suo contesto familiare e nella comunità il principale obiettivo del proprio lavoro, avendo ben chiara la differenza tra una medicina centrata sulla persona ed una centrata sulla malattia.
- Prevenire, diagnosticare, trattare le patologie croniche, in particolare quelle ad alto impatto nella popolazione.
- Gestire la complessità e le polipatologie particolarmente sviluppate nella popolazione fragile ed anziana.
- Affrontare le patologie acute di più frequente riscontro e saper cogliere i segnali di allarme e gli indicatori di gravità clinica.
- Utilizzare in modo approfondito la semeiotica conoscendo possibilità e limiti delle principali manovre diagnostiche

- Organizzare il proprio lavoro utilizzando adeguatamente risorse informatiche, associative e di personale di studio e infermieristico, in modo da offrire ai cittadini risposte efficaci ed efficienti ai propri bisogni di salute
- Integrarsi con gli altri professionisti all'interno di gruppi di lavoro anche multi professionali, condividendo e rispettando percorsi di diagnosi e cura e mettendo in atto pratiche di *audit* clinico e di *peer review*.
- Rispettare le norme deontologiche e quelle contenute nelle Convenzioni vigenti per la Medicina Generale che regolano l'attività.
- Utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili ispirandosi a criteri di appropriatezza e a fondamenti di farmaco economia, agendo in modo conforme alle evidenze scientifiche e sapendo stabilire corrette priorità nell'accesso ai servizi.
- Partecipare alle campagne di prevenzione e di promozione della salute promosse dal SSN.
- Farsi supportare dal personale (collaboratori di studio, infermieri) per organizzare un servizio in cui gli aspetti amministrativi della professione non prendano il sopravvento rispetto alle attività cliniche.
- Curare la relazione con il proprio assistito attraverso l'ascolto, l'informazione, la negoziazione, la funzione di guida all'utilizzo razionale dei percorsi disponibili anche mediante tecniche di counselling.
- Educare i propri assistiti a stili di vita che favoriscano una salvaguardia della salute fisica e psichica e promuovere processi di screening, qualora supportati dall'evidenza scientifica
- Applicare le tecniche che caratterizzano la metodologia clinica della Medicina Generale con particolare riguardo alla capacità di affrontare e risolvere problemi complessi, gestire sintomi aspecifici e indistinti, operare in condizioni di incertezza diagnostica.
- Interpretare i risultati degli accertamenti diagnostici, strumentali e di laboratorio ed utilizzarli in modo consapevole nella pratica clinica.
- Organizzare l'attività domiciliare programmata e non.
- Utilizzare in modo proficuo i sistemi informatici per la raccolta e trasmissione dei dati.
- Utilizzare il telefono ed altri sistemi informatici come supporto alla gestione della propria attività professionale.
- Affrontare le urgenze con gli strumenti a propria disposizione.
- Avviare il proprio assistito ad appropriati percorsi riabilitativi.
- Interpretare e approfondire dal punto di vista statistico i test diagnostici e concepire la basi di uno studio sperimentale in Medicina Generale
- Comprendere la metodologia, i limiti ed i vantaggi e l'interpretazione dei risultati di metanalisi e linee guida, in particolare quelle di pertinenza della Medicina Generale
- Conoscere in modo appropriato limiti e possibilità della tecnologia strumentale ed informatica a supporto della clinica in Medicina Generale
- Concepire l'aggiornamento medico-scientifico come condizione fondamentale ed indispensabile per la buona pratica clinica
- Comprendere e attuare strategie atte ad implementare la sinergia tra specialisti e medici di medicina generale, preziosi alleati per la gestione e la cura ottimale degli assistiti
- Comprendere competenze e limiti delle medicine alternative, sulla base delle evidenze disponibili in letteratura

5. PERCORSO FORMATIVO

L'iter formativo complessivo prevede la frequenza di:

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto a)

533 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 267 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE
un periodo di formazione in **MEDICINA CLINICA E MEDICINA DI LABORATORIO**, articolato in almeno sei mesi, effettuato presso strutture ospedaliere, pubbliche o equiparate, individuate a tale scopo dalla Regione, nonché in centri di cure primarie quali day-hospital e ambulatori delle Aziende Sanitarie Locali, con attribuzione alle stesse della responsabilità della formazione.

Le ore di attività didattiche teoriche comprendono: attività clinica guidata ed attività di partecipazione a seminari su argomenti di metodologia clinica, neurologia e psichiatria, medicina interna, terapia medica, medicina di urgenza, oncologia medica, geriatria e patologia clinica;

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto b)

267 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 133 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE
un periodo di formazione in **CHIRURGIA GENERALE**, articolato in almeno tre mesi, effettuato sempre presso le strutture indicate al comma precedente. Le ore di attività didattiche teoriche comprendono: attività clinica guidata ed attività di partecipazione a seminari su metodologia clinica, chirurgia generale, chirurgia d'urgenza;

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto c)

355 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 178 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE
un periodo di formazione nei **DIPARTIMENTI MATERNO - INFANTILI**, articolato in almeno quattro mesi, effettuato sempre nelle strutture indicate al primo comma e nelle strutture territoriali comprendenti: attività clinica guidata. Le ore di attività didattiche teoriche comprendono attività di partecipazione a seminari di pediatria generale, terapia pediatrica, neuropsichiatria infantile, pediatria preventiva;

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto d)

1067 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 533 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE
un periodo di formazione articolato in almeno 12 mesi effettuato presso un **AMBULATORIO DI UN MEDICO DI MEDICINA GENERALE CONVENZIONATO** con il servizio sanitario nazionale, comprendente attività medica guidata ambulatoriale e domiciliare.

Le attività teoriche si articolano in studio guidato e confronto con i tutor, studio finalizzato di gruppo, studio finalizzato individuale.

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto e)

533 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 267 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione, articolata in almeno sei mesi, effettuato presso **STRUTTURE DI BASE DELL'UNITÀ SANITARIA LOCALE SUL TERRITORIO** con il coordinamento del responsabile delle unità operative, comprendente attività pratica guidata presso distretti, consultori, ambulatori e laboratori.

Le attività didattiche teoriche prevedono la partecipazione a seminari in medicina preventiva, igiene ambientale, medicina del lavoro ed igiene e profilassi;

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto f)

178 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 89 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione in **OSTETRICIA E GINECOLOGIA** con attività clinica guidata, articolato in almeno due mesi.

Le attività didattiche teoriche prevedono la partecipazione a seminari;

(D.Lvo 277/2003 art 26 comma 2 punto f bis)

267 ORE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PRATICHE E 133 DI ATTIVITÀ DIDATTICHE TEORICHE

un periodo di formazione in **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA URGENZA OSPEDALIERA** articolato in almeno tre mesi.

ATTIVITÀ PRATICHE + TEORICHE		
PERIODO FORMATIVO	durata in mesi	durata in ore
Studio Medico di Medicina Generale	12	1067+533 = 1600
Strutture Base Unità Sanitaria locale sul territorio	6	533+267 = 800
Medicina clinica e Medicina di laboratorio	6	533+267 = 800
Dipartimento materno infantile	4	355+178 = 533
Chirurgia generale	3	267+133 = 400
Pronto Soccorso Emergenza-Urgenza ospedaliera	3	267+133 = 400
Ostetricia e Ginecologia	2	178+89 = 267
TOTALE	36 mesi	3200+1600=4800 ore

I periodi di frequenza presso le diverse aree nel triennio sono di seguito indicati:

CANALE MARTE

- ✚ **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 12/10/2020 al 24/01/2021 (pausa natalizia dal 24/12/2020 al 06/01/2021) – 13 settimane
- ✚ **CHIRURGIA GENERALE:** dal 25/01/2021 al 18/04/2021- 12 settimane
- ✚ **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 19/04/2021 al 10/10/2021 (pausa natalizia dal 24/12/2020 al 06/01/2021) - 21 settimane
- ✚ **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 11/10/2021 al 30/01/2022 (pausa natalizia dal 24/12/2020 al 06/01/2021) - 14 settimane
- ✚ **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 31/01/2022 al 27/03/2022- 8 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 28/03/2022 al 16/10/2022 (pausa estiva dal 01/08/2022 al 31/08/2022) - 6 mesi
- ✚ **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 16/10/2021 al 26/03/2022 (pausa estiva dal 01/08/2021 al 31/08/2021) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 27/03/2023 al 13/10/2023 (pausa estiva dal 01/08/2023 al 31/08/2023) - 6 mesi

CANALE VENERE

- ✚ **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 12/10/2020 al 31/01/2021 (pausa natalizia dal 24/12/2020 al 06/01/2021) - 14 settimane
- ✚ **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA- URGENZA OSPEDALIERA:** dal 01/02/2021 al 02/02/2021 – 13 settimane
- ✚ **CHIRURGIA GENERALE:** dal 03/05/2021 al 25/07/2021- 12 settimane
- ✚ **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 26/07/2021 al 17/10/2021 (pausa estiva dal 01/08/2021 al 31/08/2021) - 8 settimane
- ✚ **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 18/10/2021 al 27/03/2022 (pausa natalizia dal 24/12/2021 al 06/01/2022) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 28/03/2022 al 16/10/2022 (pausa estiva dal 01/08/2022 al 31/08/2022) – 6 mesi
- ✚ **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 17/10/2022 al 26/03/2023 (pausa natalizia dal 24/12/2022 al 06/01/2023) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 27/03/2023 al 13/10/2023 (pausa estiva dal 01/08/2023 al 31/08/2023) - 6 mesi

CANALE SATURNO

- ✚ **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 12/10/2020 al 31/01/2021 (pausa natalizia dal 24/12/2020 al 06/01/2021) - 14 settimane
- ✚ **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 01/02/2021 al 02/02/2021 – 13 settimane
- ✚ **CHIRURGIA GENERALE:** dal 03/05/2021 al 25/07/2021- 12 settimane
- ✚ **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 26/07/2021 al 17/10/2021 (pausa estiva dal 01/08/2021 al 31/08/2021) - 8 settimane
- ✚ **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 18/10/2021 al 27/03/2022 (pausa natalizia dal 24/12/2020 al 06/01/2021) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 28/03/2022 al 16/10/2022 (pausa estiva dal 01/08/2022 al 31/08/2022) – 6 mesi
- ✚ **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 17/10/2022 al 26/03/2023 (pausa natalizia dal 24/12/2022 al 06/01/2023) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 27/03/2023 al 13/10/2023 (pausa estiva dal 01/08/2023 al 31/08/2023) - 6 mesi

CANALE GIOVE

- ✚ **CHIRURGIA GENERALE:** dal 12/10/2020 al 17/01/2021 (pausa natalizia dal 24/12/2020 al 06/01/2021) – 12 settimane
- ✚ **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 18/01/2021 al 14/03/2021 - 8 settimane
- ✚ **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 15/03/2021 al 05/09/2021 (pausa estiva dal 01/08/2021 al 31/08/2021) - 21 settimane
- ✚ **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 06/09/2021 al 05/12/2021- 13 settimane
- ✚ **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 06/12/2021 al 15/05/2022 (pausa natalizia dal 24/12/2021 al 06/01/2022) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 16/05/2022 al 04/12/2022 (pausa estiva dal 01/08/2022 al 31/08/2022) - 6 mesi
- ✚ **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 05/12/2022 al 25/03/2023 (pausa natalizia dal 14/12/2022 al 06/01/2023) - 14 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 27/03/2023 al 13/10/2023 (pausa estiva dal 01/08/2023 al 31/08/2023) - 6 mesi

Sono previsti ogni anno due periodi di sospensione del percorso formativo ed esattamente:

- ▲ quattro settimane nel mese di agosto
- ▲ due settimane per il periodo di feste Natalizie/Inizio anno.

Con l'obiettivo di rendere quanto più omogeneo possibile l'assetto organizzativo del corso nelle diverse sedi operanti, sono previste riunioni presso la Regione o le sedi, con la partecipazione di un rappresentante del Settore Regionale, di almeno un coordinatore, dei responsabili aziendali degli aspetti organizzativi ed amministrativi del corso.

Sarà compito dei coordinatori valutare l'opportunità di organizzare incontri con i medici tutori allo scopo di meglio definire e coordinare i singoli percorsi formativi. In tale occasione si coglierà l'opportunità di richiamare le esigenze peculiari da soddisfare nella formazione tutoriale del futuro Medico di Famiglia, e di concordare i criteri di valutazione del tirocinante da parte del tutor a fine percorso.

Lo studio finalizzato proposto dai coordinatori prevede incontri tra tirocinanti e coordinatori e sarà mirato a sviluppare nei medici discenti le competenze necessarie per un approccio critico alla letteratura scientifica ed alle abilità richieste dall'esercizio della medicina clinica. Sarà, inoltre, volto a costruire un approccio consapevole al mantenimento ed all'aggiornamento delle competenze professionali lungo tutto l'arco della vita.

Ai discenti sarà richiesto di lavorare, individualmente ed a piccoli gruppi, alla produzione di elaborati che saranno oggetto di presentazione con confronto e discussione in plenaria.

Tutte queste attività prevedono una rilevante quota di lavoro di studio e approfondimento, da svolgere (in parte personalmente, in parte come attività di gruppo) al di fuori dei tempi dedicati agli incontri in aula; quota che viene riconosciuta al fine del soddisfacimento del debito formativo relativo alle ore di formazione teorica.

Viene del pari riconosciuta l'attività di studio individuale finalizzata alla progettazione, stesura e revisione della tesi finale.

ATTIVITA' SEMINARIALE E DI FORMAZIONE TEORICA – STUDIO FINALIZZATO

I seminari occuperanno una giornata della settimana. Le presenze ai seminari verranno controllate e raccolte presso la sede di svolgimento dell'attività teorica da personale addetto.

Le attività di studio finalizzato si svolgeranno in una giornata della settimana a loro dedicata. Per garantire la massima interattività e partecipazione di ciascun Medico Tirocinante si prevede di suddividere i Tirocinanti in 4 canali omogenei, che frequenteranno le attività teoriche in modo parallelo ma in aule separate.

6. PIANO DI VALUTAZIONE FORMATIVA E CERTIFICATIVA

Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà valutato mediante momenti di verifica intermedi e finali. Particolare riguardo sarà posto alla verifica periodica con il fine di

modulare le attività pratiche e teoriche in base all'apprendimento fino a quel momento raggiunto ed alle eventuali lacune riscontrate.

Sono previsti come elementi di valutazione di comportamento e di profitto del medico discente:

- ✓ Rispetto delle regole fondamentali di disciplina e di frequenza alla attività d'aula
- ✓ Puntualità, interesse, spirito di iniziativa dimostrati durante le attività pratiche e certificate dai tutori
- ✓ Partecipazione attiva e attitudini dimostrate nelle esercitazioni proposte durante le attività seminariali
- ✓ Esito di test di verifica cognitiva somministrati periodicamente
- ✓ Esito di eventuali test specifici di performance predisposti dai coordinatori.

Ai discenti saranno proposti:

- ✓ Periodici incontri di discussione e confronto con i coordinatori del corso
- ✓ Colloqui individuali con i coordinatori, se richiesti e/o ritenuti necessari
- ✓ Occasioni di valutazione di percezione di aderenza delle attività pratiche e seminariali agli obiettivi dichiarati; in tal senso verranno predisposti test di gradimento somministrati ai partecipanti.

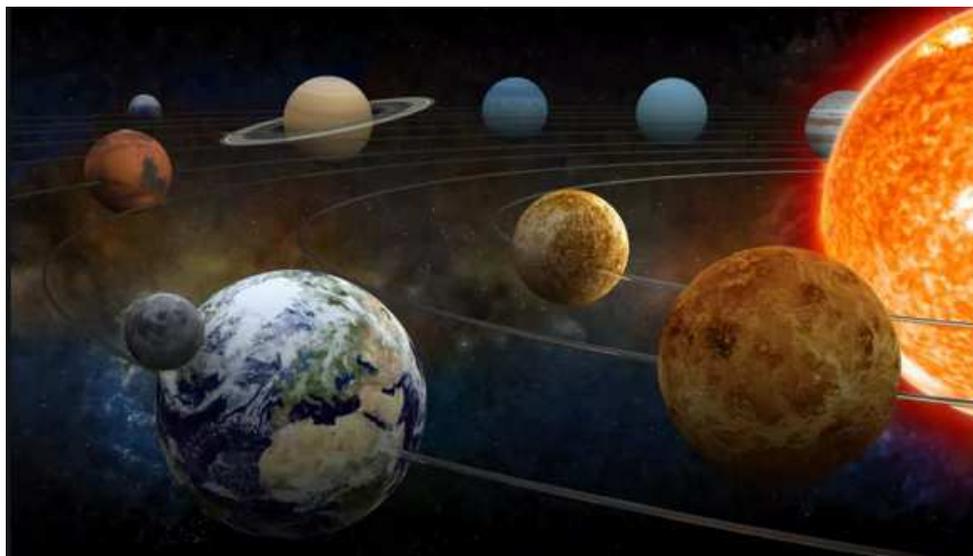
7. COLLOQUIO FINALE

Art. 29 comma 3 del D.Lvo 368/99

“Al termine del triennio, la commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della Salute a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'Università, ricerca scientifica e tecnologica, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale”.

GUIDA DEL CORSO di FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

Triennio 2019 – 2022



GUIDA PRATICA PER IL MEDICO IN FORMAZIONE

COORDINATORI DEL TRIENNIO – ATTIVITÀ PRATICHE E TEORICHE

Dott. Giuseppe Di Gravina	giuseppedigravina@gmail.com
Dott.ssa Simonetta Miozzo	s.miozzo@dag.it
Dott. Paolo Morato	paolo.morato1@gmail.com
Dott.ssa Maria Grazia Oliveri	maria.graziastudio@libero.it

COLLABORATORI DELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Cinzia BUAT	cinzia.buat@regione.piemonte.it
Sig.ra Rosaria DI GIANNI	rosaria.digianni@regione.piemonte.it

INDICE

PREMESSA	
1. OBIETTIVI FORMATIVI	
1.1 OBIETTIVO COMPLESSIVO	
1.2 OBIETTIVI SPECIFICI	
2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	
2.1 ATTIVITÀ PRATICA	
2.2 FREQUENZA PRESSO IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE	
2.3 ATTIVITÀ TEORICA	
2.4 NOTE GENERALI	
3. ASSENZE	
4. INCOMPATIBILITÀ	
5. ASSICURAZIONE	
6. I.N.A.I.L.	
7. BORSA DI STUDIO E REGIME FISCALE	
8. VALUTAZIONE E LIBRETTO	
8.1 VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - ATTIVITÀ PRATICHE	
8.2 VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - ATTIVITÀ TEORICHE	
8.3 VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - GIUDIZIO COMPLESSIVO	
9. COLLOQUIO FINALE	
10. INCONTRI CON I COORDINATORI DIDATTICI	

PREMESSA

COS'E' LA MEDICINA GENERALE

La medicina generale o medicina di famiglia è una disciplina accademica e scientifica, con suoi contenuti educativi, di ricerca, le sue prove di efficacia, la sua attività clinica e una specialità clinica orientata alle cure primarie; conosce le dinamiche semplici ma complesse di ogni famiglia, di ogni malattia, di ogni anziano fragile, di ogni giovane paziente. Il medico di medicina generale è il medico della persona, specializzato in capacità di presa in carico degli individui, delle famiglie e delle complesse relazioni tra salute, malattia, fattori di rischio prevenzione e cura. Sa di avere anche una responsabilità professionale nei confronti della comunità nella quale lavora. Quando negozia piani di cura con i pazienti integra i fattori fisici, psicologici, sociali, culturali ed esistenziali, servendosi della conoscenza e della fiducia maturata nel corso di contatti ripetuti. Esercita i propri compiti professionali promuovendo la salute, prevenendo laddove è possibile le malattie e proponendo terapie, cure o interventi palliativi. Ciò avviene sia direttamente, sia attraverso i servizi di altri in accordo con i bisogni di salute e le risorse disponibili nel territorio in cui sono inseriti, assistendo i pazienti dove necessario nell'accesso a questi servizi. I medici di medicina generale si assumono la responsabilità di sviluppare e mantenere le loro abilità professionali, l'equilibrio personale e i principi deontologici come base per la cura efficace e sicura dei pazienti.

La medicina generale e delle cure primarie moderna è fatta di aggregazioni, di divisione di compiti e funzioni, organizzazione del team di cure, dotazione tecnologica, infrastruttura informatica, capacità di relazione con gli assistiti e il territorio. Abbiamo bisogno di una medicina generale in grado di programmare l'aggiornamento e formazione sulla base delle proprie potenzialità e in previsione dei cambiamenti dei bisogni di salute che una popolazione in dinamica e non statica evoluzione va incontro.

Oggi è composta da mediche e medici che scelgono tutto questo con consapevolezza e passione, spendendo tempo ed energia a migliorarsi e a formarsi contribuendo a rendere la medicina generale viva e necessaria, efficace ed efficiente superando vecchi pregiudizi e modelli.

Buon lavoro a tutti

I coordinatori

1. OBIETTIVI FORMATIVI

La finalità generale del corso è di consentire al medico di acquisire **COMPETENZA PROFESSIONALE** nell'ambito di:

- ✓ **ATTIVITÀ CLINICA**
- ✓ **RELAZIONE CON L'ASSISTITO**
- ✓ **ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ**
- ✓ **GESTIONE DEI PERCORSI**

applicate alla complessità della **MEDICINA GENERALE**, e quindi di poter contare su un adeguato bagaglio di **CONOSCENZE E ABILITÀ** utili per un proficuo avviamento alla professione.

Non si ha la presunzione di garantire che le conoscenze che si acquisiranno durante il corso potranno essere esaustive, ma si intende fornire ai tirocinanti le capacità di:

- saper individuare i problemi
- ricercare e utilizzare correttamente gli strumenti utili per la professione
- adoperarsi nel coordinamento con gli altri professionisti per garantire la continuità ospedale-territorio.

Gli obiettivi formativi saranno raccolti sinteticamente in una griglia distribuita ai tirocinanti ad inizio corso e che fungerà da guida per i tutori ed i tirocinanti stessi a proposito del percorso via via svolto e che consentirà di evitare pericolose lacune nel portare a termine l'iter formativo.

1.1 OBIETTIVO COMPLESSIVO

L'obiettivo complessivo del corso è il seguente:

alla fine del corso il partecipante sarà in grado di svolgere l'attività di MMG prendendosi carico della salute psicofisica dei propri assistiti nelle varie fasi della loro vita, consapevole dei caratteri distintivi della disciplina, del contesto in cui opera e dei mezzi che ha a disposizione.

1.2 OBIETTIVI SPECIFICI

L'obiettivo delle attività teoriche e pratiche che verranno svolte durante il triennio è quello di far maturare nei partecipanti le **COMPETENZE MINIME NECESSARIE** che ogni medico di Medicina Generale deve possedere per svolgere adeguatamente e proficuamente il proprio lavoro: quelle stesse competenze che consentiranno di affrontare nel miglior modo i **COMPITI** definiti nell'Accordo Collettivo Nazionale come obblighi convenzionali nei confronti del Servizio Sanitario Pubblico.

L'integrazione delle attività teoriche con quelle pratiche, ottenuta dai coordinatori mediante riunioni e contatti con docenti e tutori e con la presenza durante le attività seminariali, deve consentire un approccio sistematico alle condizioni cliniche ed ai problemi organizzativi che il MMG si troverà ad affrontare nel proprio lavoro.

Non sarà quindi scelto un programma didattico suddiviso per “materie”, ma per “problemi” affrontati in modo non specialistico, ma specifico riguardo le modalità di presentazione, gli strumenti disponibili, il contesto organizzativo propri della Medicina Generale.

Gli obiettivi specifici sono suddivisi in quattro grossi gruppi. Ogni obiettivo specifico potrà a sua volta essere scomposto in obiettivi parcellari.

1° GRUPPO

Alla fine del corso il partecipante sarà in grado di **gestire le patologie croniche** e le sindromi ad esse correlate di più comune riscontro nella pratica della Medicina Generale. Sarà quindi in grado di assistere il paziente affetto da:

Ipertensione arteriosa
Diabete mellito
Dislipidemia
Sovrappeso – obesità
BPCO
Asma bronchiale
Cardiopatìa ischemica
Scopenso cardiaco
Fibrillazione atriale cronica
Reumopatie degenerative
Osteoporosi e le altre Malattie metaboliche dell'osso
Insufficienza renale cronica
Ipertrofia prostatica benigna
Dispepsia e patologie correlate
Disturbi dell'alvo e patologie correlate
Endocrinopatie croniche (tiroide, ipofisi, surrene, Irsutismo ed ipertricosi)
Vertigini e instabilità posturale: principali patologie correlate
Cefalee
Epilessia
Patologie psichiatriche di interesse per il MMG (depressione, disturbi di ansia, psicosi)
Dermopatie croniche
Dipendenze (alcool, fumo, droghe, ludopatie)
Patologie croniche del sistema nervoso centrale e periferico
Patologie osteoarticolari croniche
Disturbi del sonno
Disturbi del ritmo cardiaco
Pancreatite cronica
Sindromi associate a dolore pelvico femminile (PID, endometriosi)
Malattie infiammatorie croniche intestinali (M. di Crohn e Rettocolite ulcerosa)
Patologie infettive croniche (TBC, HIV)
Arteriopatia periferica
Insufficienza venosa cronica
Long term cancer survivors
Epatopatie croniche

2° GRUPPO

Alla fine del corso il partecipante sarà in grado di **gestire sintomi e manifestazioni patologiche acute** di più comune riscontro nella pratica della Medicina Generale. Sarà quindi in grado di assistere il paziente affetto da:

Infezione delle vie respiratorie superiori ed inferiori
Gastriti, ulcera peptica e gestione dell'H. Pylori
Epatiti virali
Rettorragia e melena
Infezioni acute delle vie genitourinarie
Disuria - ematuria
Alterazioni acute dell'emocromo
Patologie osteoarticolari acute
Colica addominale, renale, biliare
Endocrinopatie acute
Dermatiti acute
Febbre
Esantemi
Infestazioni da parassiti
Avvelenamenti
Disionie
Situazioni di emergenza
Tromboembolismo
Patologie acute degli organi di senso
Medicina di ambiente marino e di ambiente montano

3° GRUPPO

Alla fine del corso il partecipante sarà in grado di **gestire le seguenti situazioni complesse**:

Patologie oncologiche: big killers (polmone, prostata, mammella, colon-retto)
Oncoematologia: leucemie e linfomi
Patologie a prognosi infausta e fase terminale
Dolore acuto e cronico
Gravidanza
Adolescenza
Menopausa
Incontinenza urinaria
Allergie
Astenia
Tosse
Gambe gonfie
Problemi di salute correlati al lavoro
Disturbi della sfera sessuale e di identità di genere
Disagio psichico
Paziente psichiatrico
Paziente immigrato ed emarginato
Malati che non guariscono

Deterioramento cognitivo
Disturbi del comportamento alimentare
Patologie correlate con l'immunodepressione (AIDS – TBC)
Terapia anticoagulante
Sindrome da allettamento e ulcere da decubito
Contracezione
Procreazione medicalmente assistita
Donazioni e trapianti
Paziente in dialisi
Educazione a corretti stili di vita
Il paziente cronico complesso e la multimorbidità
Microbiota intestinale
Antibiotica resistenza

4° GRUPPO

Alla fine del corso il partecipante sarà in grado **gestire le seguenti problematiche trasversali**:

Educazione sanitaria
Screening
Gestione dell'errore
Informazione e consenso
Medicina difensiva
Cartella clinica
Fonti di dati scientifici e modalità di accesso
Conflitto di interesse
Previdenza e fisco
Utilizzo di tecnologie e strumenti diagnostici
Piccola chirurgia ambulatoriale
Vaccinazioni e counseling vaccinale
Diritti sociali
Attività certificativa
Problemi deontologici
Organizzazione del lavoro
Problemi di farmacoprescrizione
Interazioni farmacologiche
Reazioni avverse a farmaci
Associazionismo professionale
Continuità assistenziale
Dotazione strumentale e farmacologica in studio e nella borsa
Regole prescrittive
Problematiche medico-legali
Riabilitazione
Domiciliarità e residenzialità
Il paziente complesso ed il paziente difficile
L'assistito che si rivolge alle medicine non convenzionali
I paradigmi della medicina: EBM, medicina personalizzata, medicina di precisione

L'uso dei database per l'aggiornamento: la Biblioteca Virtuale Piemonte
La tecnologia informatica a supporto della clinica
Gli strumenti diagnostici di supporto alla clinica (ECG, Spirometria, Ecografia Polmonare)
Il triage telefonico
La medicina Generale nel mondo, in Europa e in Italia
La ricerca in medicina Generale

Lo **STUDIO FINALIZZATO** proposto dai coordinatori prevede, per ogni anno di corso, periodici incontri tra tirocinanti e coordinatori e sarà mirato all'approfondimento di alcune tematiche trattate nei seminari o emergenti dalla attività pratica.

Saranno oggetto di questa attività teorica:

- il reperire, analizzare, valutare, adattare al proprio contesto le linee guida di pratica clinica;
- il saper leggere criticamente un articolo scientifico, riconoscendone tipologia, obiettivi, metodi, significato, e dandone una valutazione oggettiva di validità e rilevanza;
- il saper pianificare, condurre, presentare in aula: un lavoro di ricerca, un'attività di audit, lo studio di un caso clinico,
- il ricercare e successivamente dimostrare di saper utilizzare gli elementi "evidence based" della semeiotica,
- il saper analizzare gli elementi di evidenza e saper sfruttare le possibilità offerte dalla medicina della narrazione presenti nell'anamnesi
- gli aspetti basilari della statistica medica (significato e utilizzo dei metodi fondamentali della statistica descrittiva e inferenziale).

I partecipanti saranno invitati a produrre elaborati che saranno oggetto di confronto e discussione in plenaria/ webinar.

Tutte queste attività prevedono una rilevante quota di lavoro di studio e approfondimento, da svolgere (in parte personalmente, in parte come attività di gruppo) al di fuori dei tempi dedicati agli incontri in aula/webinar; quota che viene riconosciuta al fine del soddisfacimento del debito formativo relativo alle ore di formazione teorica.

Viene del pari riconosciuta l'attività di studio individuale finalizzata alla progettazione, stesura e revisione della **TESI FINALE**.

Tra le attività didattiche potranno essere proposte delle occasioni di Formazione a distanza (FAD) che costituiranno parte integrante del percorso formativo.

ATTIVITA' FORMATIVE TEORICHE		
ATTIVITA'	IN AULA/WEBINAR	EXTRA AULA
Seminari in didattica attiva	X	
Seminari conferenziali	X	
Studio finalizzato	X	X
Test di apprendimento	X	
FAD		X
Tesi	X	X
Convegni		X
Compiti assegnati		X

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

L'attività clinica o pratica guidata, l'attività medica guidata ambulatoriale e domiciliare, nonché l'attività seminariale, **prevedono un impegno orario pari a quello per il personale medico dipendente del SSR a tempo pieno**, svolto di norma dal lunedì al venerdì.

Le attività seminariali e di studio finalizzato svolgeranno preferibilmente in giorni definiti della settimana e che verranno comunicati anticipatamente.

I medici tirocinanti saranno inseriti, secondo criteri stabiliti dai coordinatori del corso, in uno dei seguenti canali:

- 1- **MARTE**
- 2- **GIOVE**
- 3- **SATURNO**
- 4- **VENERE**

2.1 ATTIVITÀ PRATICA

Ogni tirocinante è affidato, per lo svolgimento delle attività pratiche, ad una **SEDE FORMATIVA** presso la quale sono operanti un **REFERENTE** garante della regolarità del percorso seguito e dei **RESPONSABILE DI AREA** incaricati di programmare l'attività clinica dei diversi periodi di frequenza ed assegnare i tirocinanti ai **TUTORI** presso l'area specialistica.

Le strutture identificate quali Sedi Formative sono responsabili della verifica dell'effettuazione in tutta la sua completezza delle ore previste dal D.Lvo 368/99 e provvedono al controllo dell'osservanza dell'orario con gli stessi sistemi di rilevazione della presenza in servizio adottati per i medici dipendenti. Il medico tirocinante sarà dotato di apposito cartellino di riconoscimento con nome e cognome e la qualifica di Medico-tirocinante. Detto cartellino di riconoscimento verrà fornito dalle singole ASR o presidi sedi di formazione.

Le attività possono essere svolte anche in PS e in attività di guardie, quindi possono essere contemplati anche turni notturni o in giorni festivi.

A proposito dell'opportunità di un coinvolgimento quanto più possibile completo e costante dei tirocinanti nelle attività cliniche presso le sedi cui sono assegnati, si sottolinea che il **Decreto Legislativo 368 – 1999 all'art. 26** stabilisce che:

..... 4. Le attività pratiche sono costituite da periodi svolti in pronto soccorso, ambulatori, day hospital, oltre che presso gli ambulatori di medici di medicina generale accreditati e caratterizzati didatticamente da un'attività clinica guidata.

e che il Decreto-legge 277-2003 nel modificare il Decreto Legislativo 368 – 1999 per quanto riguarda l'art. 24 stabilisce che:

".....4). il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. La formazione a tempo pieno, implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.

I periodi formativi presso le aree specialistiche sono indicati dal Decreto in mesi di svolgimento, prevedendo nel contempo che la formazione complessivamente sia di 3200

ore. Pertanto, la pianificazione effettuata dalla Regione Piemonte per ogni tirocinante, viene indicata in ore da effettuare in un determinato periodo espresso in mesi.

I periodi dei percorsi formativi espressi in mesi prefissati dal piano didattico, non possono essere modificati se non a seguito di periodi di malattia superiori a 40 giorni ovvero maternità. Ne deriva che il medico tirocinante che termina le ore precedentemente alle date indicate potrà, facoltativamente e previo accordo con il Responsabile della Sede formativa a cui è stato assegnato, approfondire il percorso formativo stesso, continuando a frequentare i reparti e/o i servizi delle Sedi. Nel caso in cui il medico tirocinante non ritenga di usufruire della frequenza facoltativa, manterrà il diritto a percepire la borsa di studio stabilita dalla normativa vigente e riprenderà la frequenza pratica nelle date prefissate. (Il presente paragrafo è valido anche per i medici tirocinanti che frequentano il corso ex Legge 401 del 29.12.2000 e ex DL 35/2019, come convertito con L. 60/2019, con la precisazione che non hanno diritto a percepire alcuna borsa di studio).

Ne consegue che il lasso di tempo tra la fine in una area specialistica e il successivo inizio del percorso specifico non dovrà essere considerato quale assenza.

L'autorizzazione ad iniziare il percorso formativo successivo dovrà avvenire a seguito della verifica, da parte del Referente di sede, delle ore frequentate e del giudizio positivo circa la formazione svolta, attestata dal singolo tutor e certificata dal Responsabile di Area Specialistica.

Il periodo di ogni percorso in area specialistica deve rilevarsi sia sul libretto personale di ogni discente, quale attività in itinere controfirmata da ogni tutor di area, sia sull'apposito modulo sul quale devono essere riportate le ore complessive di frequenza le ore complessive di assenza giustificata ed il giudizio complessivo sulla attività svolta espresso dal Responsabile di Area specialistica.

Detto modulo deve essere trasmesso, entro i quindici giorni successivi al termine di fine percorso nell'area specialistica, all'Amministrazione Regionale.

All'inizio di ogni periodo di frequenza in Area Specialistica il tirocinante consegnerà al tutore una lettera contenente alcune importanti informazioni:

Caro Collega,

da oggi hai affidato a te un Collega che sta frequentando il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Si tratta di un MEDICO, già abilitato alla professione e quindi di un Collega in grado di lavorare e di prescrivere accertamenti e terapie, che deve però acquisire le competenze specifiche della Medicina Generale.

Ti invitiamo pertanto a considerarlo tale e coinvolgerlo regolarmente nella attività quotidiana della Tua professione. Colloquio, esame obiettivo, formulazione di strategie di intervento sia di approfondimento diagnostico che terapeutico sono parte di questa attività che ti invitiamo ad affidargli direttamente anche se, ovviamente, sotto il tuo costante controllo in qualità di tutor.

In particolare Ti chiediamo di privilegiare con lui quelle attività e quei momenti formativi che possano portare ad una sempre più profonda integrazione tra la Medicina Generale, che loro praticheranno a termine di questa esperienza formativa triennale, e le strutture dell'ospedale e del territorio.

Il collega è coperto da assicurazione per la responsabilità professionale obbligatoria in base alla normativa vigente.

È possibile che in alcuni casi ci possano essere problemi organizzativi o di convivenza tra medico tirocinante e medico tutor. In questi casi ti invitiamo a segnalare immediatamente tutto questo alla Regione e a noi coordinatori o al Tuo referente di area; a questo scopo trovi in calce i nostri recapiti e-mail.

Ti ricordiamo che questa frequenza è fondamentale nell'acquisizione delle competenze richieste per il Corso ed è quindi fondamentale che eventuali criticità (compresa la mancata frequenza) siano IMMEDIATAMENTE segnalate per evitare di compromettere irrimediabilmente la partecipazione al Corso del medico in formazione.

Inoltre, al termine del periodo di frequenza sotto la Tua guida, ti chiediamo di compilare una scheda di valutazione predisposta in modo analitico ed esaustivo. Ti chiediamo anche la cortesia di farlo tempestivamente in quanto, in assenza di tale valutazione e della successiva certificazione del referente di sede, il medico tirocinante non potrà accedere al periodo successivo di frequenza.

Con l'augurio che questo periodo possa essere anche per Te una interessante esperienza, Ti auguriamo buon lavoro e restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento o evenienza.

I coordinatori del CFMG 2019-2022

2.2 FREQUENZA PRESSO IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE

Presso la Sede Regionale è a disposizione dei tirocinanti una raccolta di dati relativi ai Tutor inseriti nell'apposito elenco regionale. Tali informazioni saranno di utilità per i discenti per poter scegliere il Tutor dove effettuare il percorso. Nel caso che due diversi trienni effettuino contemporaneamente il percorso presso il Tutor di Medicina Generale, la priorità nella scelta sarà data ai tirocinanti del corso in fase più avanzata.

Durante la frequenza presso il **TUTOR DI MEDICINA GENERALE** il Tirocinante dovrà obbligatoriamente partecipare sia alle attività ambulatoriali, sia a quelle domiciliari, sia ad ogni attività prevista per il Medico di famiglia dall'Accordo Collettivo Nazionale nonché dagli Accordi Integrativi Regionali.

L'orario di frequenza sarà determinato dalle attività giornaliere svolte dal Tutor.

La regolare frequenza in questa attività sarà certificata dal tutor stesso.

Non viene ammessa la contemporanea presenza di altri tirocinanti, quand'anche appartenenti ad aree formative diverse (prelaurea o pre-abilitazione), presso il **TUTOR DI MEDICINA GENERALE**.

Nel caso che tale evenienza si dovesse verificare, sarà obbligo del tirocinante segnalarla immediatamente ai competenti uffici regionali, che provvederanno ad assegnarlo ad altro tutor. In carenza di segnalazione, il periodo di frequenza per cui venga successivamente rilevata tale anomalia, sarà invalidato.

In caso di impossibilità di costituire l'abbinamento tutore-tirocinante, per l'indisponibilità di un tutore per il tirocinio valutativo per l'Esame di Stato o per la Formazione Specifica, dopo che siano state espletate tutte le verifiche per reperire un tutore, tra quelli a cui non è stato attribuito un tirocinante per l'uno o l'altro tirocinio in alternativa al tutore prescelto, laddove le circostanze venutesi a determinare possano compromettere l'espletamento dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione o del tirocinio formativo in Medicina Generale, è autorizzabile in deroga, e una sola volta per ciascun tutore, la contemporanea presenza di due tirocinanti presso lo stesso tutore.

All'avvio di ogni periodo di tirocinio il tirocinante consegnerà al tutore ospitante una lettera di questo tipo:

Caro Collega,

da oggi hai in studio con te un Collega che sta frequentando il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Piemonte. Ti ringraziamo per aver aderito. Si tratta di un MEDICO già abilitato alla professione e quindi di un Collega in grado di lavorare e di prescrivere accertamenti e terapie, che deve però acquisire le competenze specifiche della Medicina Generale.

Ti invitiamo pertanto a considerarlo tale e coinvolgerlo regolarmente nella attività quotidiana della tua professione. Colloquio, esame obiettivo, formulazione di strategie di intervento sia di approfondimento diagnostico che terapeutico sono parte di questa attività che ti invitiamo ad affidargli direttamente anche se, ovviamente, sotto il tuo costante controllo in qualità di tutor.

Il collega è coperto da assicurazione per la responsabilità professionale obbligatoria in base alla normativa vigente. L'orario di frequenza sarà definito da Te in ragione della organizzazione della Tua attività giornaliera e al termine del periodo previsto ti chiediamo di certificare la regolare frequenza.

Ti ricordiamo che la Tua attività tutoriale sarà retribuita in base agli accordi per la Medicina Generale vigenti. È possibile che in alcuni casi ci possano essere problemi organizzativi o di convivenza tra medico tirocinante e medico tutor.

In questi casi ti invitiamo a segnalare immediatamente tutto questo alla Regione e a noi coordinatori; a questo scopo trovi in calce i nostri recapiti e-mail.

Ti ricordiamo che la frequenza presso lo studio del Medico Generale è fondamentale nell'acquisizione delle competenze richieste per il Corso ed è quindi fondamentale che eventuali criticità (compresa la mancata frequenza) siano IMMEDIATAMENTE segnalate per evitare di compromettere irrimediabilmente la partecipazione al Corso del medico in formazione.

Inoltre, al termine del periodo di frequenza sotto la tua guida, ti chiediamo di compilare una scheda di valutazione predisposta in modo analitico ed esaustivo. Ti chiediamo anche la cortesia di farlo tempestivamente in quanto, in assenza di tale valutazione, il medico tirocinante non potrà accedere al periodo successivo di frequenza.

Con l'augurio che questo periodo possa essere anche per te una interessante esperienza ed un momento di confronto con colleghi con formazione universitaria più recente della nostra, ti auguriamo buon lavoro e restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento o evenienza.

I coordinatori del CFMG 2019-2022

Una lettera simile è già stata predisposta anche per il tirocinio presso il Pediatra di Libera Scelta.

I periodi di frequenza presso le diverse aree nel triennio sono di seguito indicati (divisi per canale):

CANALE MARTE

- ✚ **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 12/10/2020 al 24/01/2021 (pausa natalizia dal 24/12/2020 al 06/01/2021) - 13 settimane
- ✚ **CHIRURGIA GENERALE:** dal 25/01/2021 al 18/04/2021 - 12 settimane
- ✚ **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 19/04/2021 al 10/10/2021 (pausa natalizia dal 24/12/2020 al 06/01/2021) - 21 settimane
- ✚ **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 11/10/2021 al 30/01/2022 (pausa natalizia dal 24/12/2021 al 06/01/2022) - 14 settimane
- ✚ **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 31/01/2022 al 27/03/2022 - 8 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 28/03/2022 al 16/10/2022 (pausa estiva dal 01/08/2022 al 31/08/2022) - 6 mesi
- ✚ **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 16/10/2021 al 26/03/2022 (pausa natalizia dal 24/12/2021 al 06/01/2022) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 27/03/2023 al 13/10/2023 (pausa estiva dal 01/08/2023 al 31/08/2023) - 6 mesi

CANALE VENERE

- ✚ **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 12/10/2020 al 31/01/2021 (pausa natalizia dal 24/12/2020 al 06/01/2021) - 14 settimane
- ✚ **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 01/02/2021 al 02/05/2021 – 13 settimane
- ✚ **CHIRURGIA GENERALE:** dal 03/05/2021 al 25/07/2021- 12 settimane
- ✚ **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 26/07/2021 al 17/10/2021 (pausa estiva dal 01/08/2021 al 31/08/2021) - 8 settimane
- ✚ **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 18/10/2021 al 27/03/2022 (pausa natalizia dal 24/12/2021 al 06/01/2022) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 28/03/2022 al 16/10/2022 (pausa estiva dal 01/08/2022 al 31/08/2022) – 6 mesi
- ✚ **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 17/10/2022 al 26/03/2023 (pausa natalizia dal 24/12/2022 al 06/01/2023) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 27/03/2023 al 13/10/2023 (pausa estiva dal 01/08/2023 al 31/08/2023) - 6 mesi

CANALE SATURNO

- ✚ **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 12/10/2020 al 31/01/2021 (pausa natalizia dal 24/12/2020 al 06/01/2021) - 14 settimane
- ✚ **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 01/02/2021 al 02/05/2021 – 13 settimane
- ✚ **CHIRURGIA GENERALE:** dal 03/05/2021 al 25/07/2021 - 12 settimane
- ✚ **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 26/07/2021 al 17/10/2021 (pausa estiva dal 01/08/2021 al 31/08/2021) - 8 settimane
- ✚ **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 18/10/2021 a 27/03/2022 (pausa natalizia dal 24/12/2021 al 06/01/2022) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 28/03/2022 al 16/10/2022 (pausa estiva dal 01/08/2022 al 31/08/2022) – 6 mesi
- ✚ **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 17/10/2022 al 26/03/2023 (pausa natalizia dal 24/12/2022 al 06/01/2023) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 27/03/2023 al 13/10/2023 (pausa estiva dal 01/08/2023 al 31/08/2023) - 6 mesi

CANALE GIOVE

- ✚ **CHIRURGIA GENERALE:** dal 12/10/2020 al 17/01/2021 (pausa natalizia dal 24/12/2020 al 06/01/2021) – 12 settimane
- ✚ **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 18/01/2021 al 14/03/2021 - 8 settimane
- ✚ **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 15/03/2021 al 05/09/2021 (pausa estiva dal 01/08/2021 al 31/08/2021) - 21 settimane
- ✚ **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 06/09/2021 al 05/12/2021- 13 settimane
- ✚ **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 06/12/2021 al 15/05/2022 (pausa natalizia dal 24/12/2021 al 06/01/2022) - 21 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 16/05/2022 al 04/12/2022 (pausa estiva dal 01/08/2022 al 31/08/2022) - 6 mesi
- ✚ **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 05/12/2022 al 26/03/2023 (pausa natalizia dal 24/12/2022 al 06/01/2023) - 14 settimane
- ✚ **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 27/03/2023 al 13/10/2023 (pausa estiva dal 01/08/2023 al 31/08/2023) - 6 mesi

Per quanto riguarda il periodo della frequenza presso il dipartimento materno infantile il tirocinante potrà presentare ai coordinatori un percorso da lui organizzato presso un pediatra territoriale di libera scelta che potrà coprire l'intero percorso o parte di esso integrandosi con quello ospedaliero.

Sono previsti ogni anno due periodi di sospensione del percorso formativo ed esattamente:

- ▲ quattro settimane nel periodo estivo (mese di agosto)
- ▲ due settimane nel periodo di feste Natalizie/Inizio anno.

Si specifica che in caso di rilevanti motivi personali la pausa estiva nel percorso pratico potrà essere traslata nell'ambito del periodo da giugno a settembre, ferma restando la sospensione dell'attività seminariale nel mese di agosto. Ne consegue che i tirocinanti che intendano usufruire di questa possibilità dovranno farlo tenendo conto che i seminari non frequentati contribuiranno al calcolo totale delle assenze permesse nell'arco dell'anno (8 sessioni).

2.3 ATTIVITÀ TEORICA

Per l'attività teorica sono previsti oltre ai seminari e agli studi finalizzati attività di formazione a distanza (FAD), compiti di studio personale ed in gruppo per un totale complessivo di 1600 ore. La programmazione degli eventi e gli argomenti trattati sono stabiliti dai coordinatori del Corso.

Nella sede di svolgimento dei seminari e dello studio finalizzato, personale addetto provvederà al controllo delle presenze.

I quattro diversi canali (Marte, Giove, Saturno e Venere) seguiranno identico percorso in momenti diversi.

La suddivisione in quattro gruppi garantisce la possibilità di svolgere attività formative secondo modalità di didattica attiva, con costante coinvolgimento diretto dei partecipanti. Saranno però programmate anche delle sedute in plenaria laddove l'argomento trattato, e particolari esigenze organizzative, ben si prestino ad un modello didattico di stile "conferenziale".

Eventuali partecipazioni a seminari di diverso canale dal proprio dovranno essere oggetto di preventiva autorizzazione da parte dei coordinatori e del funzionario regionale. Potranno essere comunque eventi eccezionali, non reiterati e dovranno essere motivati da cause adeguatamente e preventivamente documentate.

I seminari si svolgeranno indicativamente nelle giornate di Mercoledì. Le presenze ai seminari verranno raccolte presso la sede di svolgimento dell'attività teorica nei seguenti orari: **9,00 - 13,00 / 14,00 - 18,00.**

Gli studi guidati si svolgeranno preferibilmente nella giornata di martedì. Ai fini della programmazione, l'elenco delle date verrà fornito all'inizio di ogni anno di corso.

Le attività teoriche di tutti i gruppi si svolgeranno in Torino presso una sede che verrà anticipatamente comunicata.

In alternativa, in considerazione dell'emergenza COVID, verranno effettuati via webinar su piattaforma concordata e comunicata ai medici tirocinanti.

Sarà facoltà dei coordinatori proporre, laddove le condizioni logistiche e le caratteristiche

di compatibilità didattica lo consentano, la possibilità di seguire a distanza, l'attività seminariale. Tale opzione sarà studiata per favorire i tirocinanti con sede abitativa in province diverse da quella di Torino.

La frequenza ai seminari e all'attività di studio finalizzato è obbligatoria.

In ottemperanza al disposto del comma 6 art. 24 del D.Lvo 368/99 e s.m.i., nell'ambito dei trenta giorni di assenza giustificata, sono consentite:

- assenze pari ad un massimo di 8 seminari di quattro ore ogni anno (pari a quattro giornate)
- assenze pari ad un massimo di 3 incontri di quattro ore ogni anno per le attività di studio finalizzato.

Tali assenze devono essere comunicate tramite fax o e-mail al Settore Regionale competente. Le assenze superiori a quelle previste comporteranno la non ammissione all'esame finale. In situazioni particolari, caratterizzate da gravi motivi come causa di assenza, il CTS, a seguito di circostanziata domanda da parte del discente, potrà decidere se delegare ai Coordinatori delle attività teoriche e pratiche indicazioni e programmazione di un percorso di recupero sui temi trattati negli eventi in cui il tirocinante è risultato assente.

È proibito allontanarsi dal locale di svolgimento delle attività didattiche senza autorizzazione del docente. Qualora il discente si allontani dall'aula per un periodo superiore ai 10' il docente segnalerà sul foglio "firma presenza" l'allontanamento, che verrà considerato quale assenza, e quindi computato fra quelle previste per i seminari.

Il documentato ripetersi di tale comportamento verrà portato all'attenzione del CTS per la valutazione e gli eventuali provvedimenti disciplinari.

Nel Comitato Tecnico Scientifico della Formazione in Medicina Generale della Regione Piemonte sono state condivise le seguenti regole, valide per tutti i trienni:

Rispetto dell'orario: Il discente deve comunicare allo scrivente settore anticipatamente l'assenza dal seminario, con apposita giustificazione (si ricorda che le giornate seminariali per cui è accettata l'assenza giustificata sono 4, per un totale di 8 sessioni); in caso contrario è tenuto ad essere presente entro le ore 9,00 ed a sottoscrivere il foglio firma predisposto, che verrà affidato al docente individuato e verrà ritirato entro le ore 9,30; la stessa procedura vale per l'entrata pomeridiana, che avverrà entro le ore 14, con ritiro del foglio firma entro le ore 14,30; l'uscita serale è subordinata alla conclusione della discussione fissata dal docente; in caso di necessità di uscita anticipata il discente è tenuto ad apporre accanto alla propria firma l'orario di uscita.

..... brusii, mormorii e conversazioni personali risultano disturbanti per l'attività didattica; ogni tirocinante è invitato ad evitare commenti o interventi non pertinenti all'argomento del seminario, ed a proporre domande e osservazioni solo all'intera classe ed ai docenti, dopo averne chiesto autorizzazione; comportamenti ripetutamente difforni da quanto qui proposto giustificheranno da parte dei docenti iniziative correttive, ivi compreso l'allontanamento del/dei tirocinanti dall'aula con conseguente perdita della certificazione di "presenza" al seminario ...

Durante i seminari e gli incontri di studio finalizzato saranno possibili controlli da parte di funzionari regionali, coordinatori o docenti per verificare l'effettiva presenza in aula dei tirocinanti.

Al fine di non disturbare l'attività didattica, non è consentito l'uso dell'apparecchio cellulare. È altresì vietato l'uso del computer personale durante lo svolgimento del seminario se non autorizzato dal docente.

Periodicamente verrà valutato lo stato di apprendimento conseguito mediante test predisposti dai coordinatori. Il mancato superamento delle prove proposte comporterà l'assegnazione di attività di studio individuale finalizzate al recupero, il cui esito sarà valutato dai coordinatori e, in caso di risultato negativo, riportato sul libretto di profitto.

Si precisa che le verifiche periodiche hanno valenza certificativa e pertanto ne deve essere garantito l'espletamento individuale. A tal fine si applica a tali verifiche quanto previsto per la prova di ammissione al corso, e, in particolare:

- **durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato il discente non può uscire dal locale in cui si svolge l'esame;**
- **i discenti non possono portare con sé appunti o pubblicazioni di qualunque specie; è proibito l'utilizzo di apparecchi informatici e telefoni cellulari;**
- **non è permesso ai discenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto.**

Al tirocinante che contravvenga a quanto sopra è invalidato l'esame, che sarà quindi considerato come non superato.

In caso di necessità possono essere stabiliti dai coordinatori incontri individuali con il tirocinante, allo scopo di definire e monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi. Durante il mese di agosto ed il periodo di festività natalizie non sono previste attività seminariali.

Le sospensioni delle attività formative sopra riportate non possono essere modificate e non rientrano nelle "assenze" sopra citate.

2.4 NOTE GENERALI

Nel porre attenzione alla futura collocazione del Medico di Medicina Generale nel SSN, particolare risalto verrà dato alla presentazione e aggiornamento circa le modalità organizzative proprie del suo lavoro.

Proprio la riorganizzazione professionale potrà comportare opportunità di coinvolgimento dei tirocinanti in attività assistenziali dirette che potrebbero avere forte valenza formativa e per le quali, sempre nel rispetto delle leggi vigenti, non si pone preclusione in sede di programma.

Non si esclude neanche la possibilità di eventuali scambi formativi con altre sedi italiane ed estere che, nel caso si rendessero praticabili almeno a livello sperimentale, verranno prese in esame con la giusta considerazione.

Infine, partecipazione a convegni/congressi della Medicina Generale potranno essere ammesse nel conteggio del credito formativo, qualora i coordinatori ne riconoscano valenza e coerenza rispetto al percorso di maturazione disegnato.

Si fa presente comunque che le scelte didattiche fatte dai coordinatori del Corso, specie nel caso si discostassero dal percorso tradizionale, saranno oggetto di discussione e confronto all'interno del CTS.

Si specifica che in ogni attività la pausa pranzo non deve essere conteggiata quale orario di servizio. Non sono previsti rimborsi da parte dell'Amministrazione Regionale per i costi relativi ai pasti.

3. ASSENZE

Ai sensi del comma 5 art. 24 del D.Lvo 368/99 e successive modificazioni: *“Gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per servizio militare, gravidanza, malattia o infortunio, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa delle suddette sospensioni. Restano ferme le disposizioni in materia di tutela della gravidanza di cui alla legge 30.12 1971 n. 1204, e successive modificazioni”.*

In questi casi, ricorrendo la sospensione dell'erogazione della borsa di studio, il medico tirocinante dovrà dare immediata comunicazione del periodo di sospensione al Responsabile della sede formativa a cui è assegnato ed al competente Settore Sistemi organizzativi risorse umane del SSR che provvederà ad ammettere il medico tirocinante fuori contingente nel corso di formazione successivo, ai fini e per il tempo strettamente necessario al completamento dello stesso, nonché ad autorizzare l'erogazione della borsa di studio non ancora versata.

Ai sensi del comma 6 art. 24 del D.Lvo 368/99 e successive modificazioni: *“Non determinano interruzione della formazione, e non devono essere recuperate, le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate, salvo causa di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi nell'anno di formazione e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi. In tali casi non vi è sospensione della borsa di studio.”*

Le assenze per motivi personali devono in ogni caso essere rese compatibili con le esigenze funzionali della struttura e non possono, in alcun modo, comportare una riduzione dell'orario di lavoro e, di conseguenza, del monte ore complessivo previsto dal D.L.vo 277/2003 che modifica il D.Lvo 368/99.

Le assenze di cui ai commi citati non possono essere cumulati con le assenze dell'anno precedente e/o successivo.

Nel caso in cui il medico tirocinante usufruisse di permessi giornalieri e/o permessi a ore durante la frequenza in una area specialistica, si specifica che questi non possono superare il 10% del monte ore complessivo di quell'area stessa, fermo restando il limite annuo totale stabilito. Quindi non vi sarà obbligo di recuperare periodi formativi quando le assenze giustificate non superano il 10% del periodo formativo specifico di ogni area di attività pratica.

Si precisa che, per quanto attiene le assenze effettuate durante il tirocinio delle attività pratiche, la comunicazione di ogni eventuale periodo di malattia o altra assenza dovrà essere presentata alla Azienda Sede di tirocinio e al Settore Regionale competente.

ASSENZE INGIUSTIFICATE

Il D. L.vo 368/99 non contempla la casistica delle assenze ingiustificate. Ne consegue che nel caso in cui il medico tirocinante si allontanasse dalla Sede dell'Area di Tirocinio senza permesso del Responsabile di Area o Tutor dell'Area specialistica assegnata e/o Tutor Medico di famiglia e interrompesse il percorso formativo senza giustificato motivo, così come previsto dalla normativa vigente, l'Amministrazione Regionale provvederà a dichiarare decaduto il medico tirocinante.

MALATTIA O INFORTUNIO

Poiché nei dispositivi Ministeriali non viene contemplata la regolamentazione delle malattie inferiori ai 40 giorni sopra citati, ed ipotizzando che tale fattispecie rientri nelle assenze giustificate, si chiarisce quanto segue:

1. le assenze dovute a malattia devono essere tempestivamente comunicate alla segreteria organizzativa
2. le assenze per malattie o infortuni che si protraggano oltre ai 40 gg. lavorativi consecutivi devono essere, oltre che tempestivamente comunicate, anche opportunamente documentate da certificato medico. Esse comportano sospensione della borsa e vanno recuperate con le modalità prima descritte.

GRAVIDANZA

Per quanto attiene la gravidanza, quale causa giustificante la sospensione, si precisa che è considerato oltre al periodo parificabile all'astensione obbligatoria, anche il periodo facoltativo previsto dall'art. 11 della Legge 8.3.2000 n. 53.

L'astensione in caso di gravidanza è obbligatoria. In particolare, devono essere fruiti i seguenti periodi di congedo:

- nei due mesi precedenti la data presunta del parto e, in caso di posticipo dell'evento, per il periodo intercorrente tra la data presunta e quella reale
- nei tre mesi dopo il parto a cui si aggiungeranno i giorni trascorsi prima della data presunta in caso di parto anticipato
- è facoltà del medico tirocinante far partire l'astensione dal corso dai 30 giorni che precedono il parto prolungando così a quattro mesi il congedo post partum
- è facoltà del medico tirocinante richiedere un periodo di astensione ulteriore dopo quello obbligatorio senza però superare i 12 mesi complessivi.

La interruzione per gravidanza comporta la sospensione della erogazione della borsa di studio.

Nell'eventualità che lo stato di gravidanza non venisse segnalato e non venisse interrotto il periodo formativo con la prevista "astensione obbligatoria", il medico tirocinante verrà dichiarato decaduto dal corso di formazione e segnalato alle Autorità previste dalle normative vigenti.

Terminato il periodo di assenza per malattia o gravidanza il tirocinante dovrà recuperare i periodi non eseguiti di attività pratica nelle aree corrispondenti. Per quanto riguarda l'attività teorica i Coordinatori, sentito il CTS, potranno programmare un percorso di recupero sui temi trattati negli eventi in cui il tirocinante è risultato assente.

PROVA FINALE

DM 7.3.2006 - Articolo 16.

2. Le regioni e le province autonome possono prevedere anche ulteriori sedute di esame per i tirocinanti che hanno sospeso la frequenza a seguito di malattia, gravidanza o servizio militare; in tale ipotesi le sedute di esame devono essere indette secondo i criteri di economicità ed opportunità.

DIMISSIONI VOLONTARIE

Nel caso in cui il medico tirocinante decida di rassegnare le dimissioni dal corso, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta sia alla Azienda Sede di tirocinio a cui è stato assegnato, sia all'Assessorato alla Sanità - Settore Sistemi organizzativi risorse umane del SSR della Regione Piemonte.

4. INCOMPATIBILITÀ

Il presente articolo non è vigente per i medici che frequentano il corso in soprannumero, ai sensi dell'art. 3 della Legge 401 del 29.12.2000, senza diritto a percepire la borsa di studio prevista dal Decreto Legislativo 368/99, i quali possono svolgere attività libero-professionale solo comunque se compatibili con gli obblighi formativi. Per tutti gli altri tirocinanti, fatti salvi i casi di cui alla normativa nazionale in materia di emergenza COVID-19 si applicano le seguenti disposizioni.

DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE del 7/03/2006

Art. 11 - Corsi a tempo pieno - Incompatibilità

1. Il corso è strutturato a tempo pieno. La formazione a tempo pieno implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno. Conseguentemente, è inibito al medico in formazione l'esercizio di attività libero-professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza con il Servizio sanitario nazionale o enti e istituzioni pubbliche o private, anche di carattere saltuario o temporaneo. Durante la frequenza del corso è, altresì, esclusa la contemporanea iscrizione o frequenza a corsi di specializzazione o dottorati di ricerca, anche qualora si consegua tale stato successivamente all'inizio del corso di formazione specifica in medicina generale. A tal fine e prima dell'inizio dei corsi di formazione, le regioni o province autonome provvedono a far sottoscrivere a tutti i tirocinanti dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili.

2. Ai sensi dell'art. 19, comma 11, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, ai medici in formazione sono consentite – unicamente nei casi di accertata carente disponibilità dei medici già iscritti nei relativi elenchi regionali per la medicina convenzionata e purché compatibili con lo svolgimento dei corsi stessi – le sostituzioni a tempo determinato di medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, nonché le sostituzioni per le guardie mediche notturne, festive e turistiche.

Nel conferimento dei suddetti incarichi, è fatto onere alle regioni ed alle province autonome di verificare preventivamente l'effettiva sussistenza dello stato di carenza.

3. Nell'ipotesi di sostituzione del medico di medicina generale convenzionato con il Servizio sanitario nazionale, non è consentita la sostituzione del proprio tutor.

4. Il carattere eccezionale della deroga di cui al citato art. 19, comma 11, legge n. 448/2001 esclude la possibilità di estendere la stessa ad altri rapporti di lavoro di tipo convenzionali. In presenza di accertata incompatibilità ne consegue l'espulsione dal corso del medico tirocinante.

5. La frequenza al corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o di lavoro convenzionale con il Servizio sanitario nazionale né con i medici tutori.

6. Il medico in formazione, ove sussista un rapporto di pubblico impiego è collocato, compatibilmente, con le esigenze di servizio, in posizione di aspettativa senza assegni secondo le disposizioni legislative contrattuali vigenti. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Per le incompatibilità che dovessero sopravvenire durante la frequenza il Medico Tirocinante è obbligato a darne comunicazione scritta al Responsabile della Sede formativa a cui è stato assegnato ed al Settore Sistemi organizzativi risorse umane del SSR, precisando le cause delle suddette incompatibilità. A seguito di ciò il tirocinante sarà allontanato dalla frequenza del corso.

NORMA VALIDA PER TUTTI I MEDICI TIROCINANTI, COMPRESI I MEDICI CHE FREQUENTANO IN SOPRANUMERO AI SENSI DELLA LEGGE N. 401/2000:

La sostituzione di un medico convenzionato con il SSR, durante le giornate e nel normale orario formativo, verrà computata al medico in formazione quale "assenza" ai sensi del comma 6 art. 24 del D.Lvo 368/99.

5. ASSICURAZIONE

Durante il tirocinio, il medico in formazione svolge le attività previste sotto il controllo dei responsabili della formazione.

Si ricorda che l'articolo 27 del D.Lvo 368/99, comma 1, dispone che: "La formazione specifica in Medicina Generale comporta la partecipazione personale del candidato all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta".

A tal fine il Medico in formazione, ai sensi anche dell'art. 18 del Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, deve provvedere personalmente alla stipula di un'apposita assicurazione per i rischi professionali e la responsabilità civile connessa alla frequenza del tirocinio.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere esibita al Responsabile della Sede formativa a cui è assegnato.

6. I.N.A.I.L.

Il Ministero della Salute, dopo consultazione con la competente Direzione Centrale dei Rischi dell'I.N.A.I.L., ha previsto che i medici frequentanti corsi di formazione devono essere dotati di copertura antinfortunistica I.N.A.I.L., con apposita presentazione di denuncia dell'attività.

Pertanto, le Aziende individuate quali sedi formative capofila sono tenute a provvedere in merito, applicando le procedure già in atto per il proprio personale dipendente. Ne deriva che le Aziende capofila dovranno prevedere la copertura anche per quelle attività che non si svolgono presso la struttura di appartenenza (medico di famiglia, seminari etc.).

Tutte le procedure di cui sopra devono essere sottoscritte dal Responsabile Legale dell'Ente individuato con apposita Determina Dirigenziale quale sede formativa capofila. Nell'eventualità che durante le attività del percorso formativo avvengano infortuni, i medici tirocinanti dovranno darne immediata comunicazione al Referente della Sede formativa a cui sono assegnati e comunicare agli eventuali funzionari di PS verbalizzanti la Sede formativa di riferimento che ha aperto la copertura assicurativa.

7. BORSA DI STUDIO E REGIME FISCALE

Questo punto non riguarda i medici che frequentano il corso in soprannumero, ai sensi dell'art. 3 della Legge 401 del 29.12.2000, senza diritto a percepire la borsa di studio prevista dal Decreto Legislativo 368/99).

Il decreto 277/2003, recependo la direttiva CE 2001/19, modificando il D.Lvo 368/99, prevede un percorso formativo triennale.

La borsa di studio è pari a 11.603,00 euro annui, (cioè 966,92 euro lordi al mese, corrispondenti 32,23 euro giornalieri nel caso di pagamenti inferiori alla mensilità per dimissioni, interruzioni per malattia superiori a quaranta giorni consecutivi, maternità, assenze ingiustificate non previste dal programma formativo) al lordo delle trattenute fiscali, e verrà erogata, a regime, mensilmente direttamente dall'Azienda Sanitaria Sede di Formazione. (Decreto Ministero della Salute del 13/04/2007).

Le dimissioni rassegnate nel primo trimestre di frequenza o nei mesi successivi senza che il discente abbia regolarmente frequentato, comportano la non erogazione di ratei mensili della borsa di studio, ma, su autorizzazione regionale, l'eventuale erogazione dei ratei giornalieri. Le dimissioni avvenute per inserimento nel percorso formativo universitario di specializzazione comportano la non erogazione di ratei mensili della borsa di studio. Il medico in formazione è pertanto tenuto alla restituzione dell'eventuale somma percepita a decorrere dal mese di erogazione della borsa di studio da parte dell'Università. La ASR sede di formazione è tenuta a recuperare direttamente le somme sopra citate.

Secondo le indicazioni del competente Ministero il regime fiscale delle borse di studio è assimilabile a quello del lavoro dipendente.

Pertanto, nella liquidazione ed erogazione della Borsa di studio si terrà conto delle detrazioni di imposta previste per il corrispondente regime.

8. VALUTAZIONE E LIBRETTO

Il Medico Tirocinante è dotato di un libretto dal quale deve risultare la frequenza alle singole fasi e l'attività svolta e nel quale devono essere riportati i giudizi di ciascun tutor di competenza sul profitto per ogni fase formativa. La frequenza ed i giudizi costituiscono un utile riferimento per il responsabile di area specialistica al fine della valutazione del livello di formazione e del giudizio complessivo sul percorso svolto dal partecipante al corso.

Il libretto è unico e pertanto un eventuale smarrimento comporterebbe una ricostruzione del percorso formativo con le relative attestazioni di presenza dei Responsabili della formazione relativa alle attività pratiche.

Verrà dato, inoltre, in dotazione un libretto specifico per ogni periodo di frequenza presso il Tutor di Medicina Generale, con la finalità di fornire una base analitica per la valutazione dei singoli elementi di competenza professionale da acquisire durante il periodo, e con lo scopo, inoltre, di fornire al Tutor elementi di conoscenza relativi alle esperienze e valutazioni effettuate nei periodi tutoriali precedenti.

Tra gli elementi utili per la valutazione del percorso formativo e del raggiungimento di obiettivi formativi intermedi, i tirocinanti saranno invitati dai Coordinatori del Corso a preparare uno o più casi clinici, possibilmente tratti dalle esperienze svolte nell'ambito delle attività pratiche. Tali casi clinici saranno presentati e discussi preferibilmente nell'ambito degli incontri dedicati allo studio finalizzato o in seminari appositamente dedicati. Ciò al fine di affinare le competenze strettamente professionali (ragionamento clinico, gestione dei percorsi di diagnosi e cura, attenzione per i fattori ambientali e relazionali), la capacità di confrontarsi tra pari e di presentazione in un consesso di professionisti.

Queste attività permetteranno anche di ridurre il tempo di partecipazione passiva e di incrementare per contro le attività ad elevato coinvolgimento e contributo attivo del tirocinante.

Il tempo dedicato alla preparazione di queste attività, tempo che verrà speso in parte extra aula, viene riconosciuto come dedicato alla crescita formativa e computato nell'ambito delle ore dedicate all'attività teorica.

8.1 VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - ATTIVITÀ PRATICHE

Il medico tirocinante al termine di ogni singolo percorso formativo, in accordo con il Referente di Sede formativa, deve:

- far compilare il modello predisposto dall'Amministrazione Regionale relativamente alle ore frequentate dal **REFERENTE DI SEDE FORMATIVA**;
- far apporre sul modello predisposto dall'Amministrazione Regionale, dal **RESPONSABILE DELL'AREA SPECIALISTICA** la valutazione complessiva in modo analitico e completo.

I giudizi dovranno essere riportati in forma sintetica sul libretto personale di ogni tirocinante (il tirocinante è tenuto a registrare personalmente il periodo frequentato, ed il tutor è tenuto ad apporre il giudizio e la firma).

Qualora il medico tirocinante non abbia conseguito un giudizio di idoneità nel singolo periodo formativo, è ammesso a ripetere il periodo stesso per una volta soltanto. (art. 27 comma 5 e 6 D.L.vo 368/99 e s.m.i.)

In caso di un ulteriore giudizio negativo il partecipante sarà escluso dalla prosecuzione del corso.

Il **REFERENTE DI SEDE FORMATIVA** è tenuto a compilare il modulo in argomento relativamente alle ore frequentate, permessi, etc... a far apporre i giudizi richiesti ed a trasmettere tale documento al Settore Regionale competente entro quindici giorni dal termine di ogni periodo formativo specifico.

Il **REFERENTE DI SEDE** dovrà accertarsi dell'avvenuto superamento di ciascun periodo formativo precedentemente all'ammissione alle fasi successive.

8.2 VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - ATTIVITÀ TEORICHE

È di competenza del settore regionale che si occupa dell'organizzazione del Corso far esprimere un giudizio da parte dei Coordinatori circa il profitto nelle attività seminariali, nelle attività di studio finalizzato e sul raggiungimento degli obiettivi formativi, anche sulla base del risultato degli esami di fine periodo.

Sarà cura dei coordinatori predisporre degli strumenti di rilevamento della qualità percepita dai tirocinanti e delle eventuali criticità avvertite, ai fini di un costante monitoraggio del vissuto nelle attività teoriche ed anche pratiche, per consentire gli opportuni interventi correttivi che si rendessero necessari.

8.3 VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - GIUDIZIO COMPLESSIVO

I COORDINATORI del Corso esprimono nel periodo finale un giudizio complessivo sul profitto del partecipante al corso, espresso sulla base dei singoli giudizi analitici e motivati dei tutor competenti e del giudizio complessivo espresso dal Responsabile di Area Specialistica.

9. COLLOQUIO FINALE

COMPILAZIONE DI UNA TESI FINALE

La preparazione di una tesina costituisce uno degli elementi di valutazione formativa e certificativa. A tale proposito al tirocinante sarà richiesto di:

- scegliere un argomento attinente la professione di Medico di Medicina Generale
- definire uno o più obiettivi in modo chiaro e dettagliato
- verificare la presenza in letteratura scientifica di dati relativi
- descrivere il procedimento
- presentare i risultati
- trarre le conclusioni
- elencare le fonti bibliografiche

Art. 29 comma 3 del D.Lvo 368/99

“Al termine del triennio, la commissione di cui al comma 1 (nдр: quella che ha presenziato al concorso di ammissione al corso), integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della Salute a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'Università, ricerca scientifica e tecnologica, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutor e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale”.

DM 7.3.2006

Articolo 15.

Organizzazione dei corsi

3. L'ammissione all'esame finale è deliberata da parte del collegio di tutor e di docenti, al termine del percorso formativo, sulla base dei singoli giudizi espressi nel libretto personale del medico in formazione.

Articolo 16.

Prova finale

1. *Qualora il medico tirocinante non abbia conseguito esito favorevole all'esame finale, può essere ammesso a partecipare nuovamente agli esami nella successiva seduta utile, purché con differente commissione esaminatrice, discutendo una nuova tesi predisposta dallo stesso. La prova finale può essere sostenuta per un massimo di due volte; nel caso che il candidato non superi neppure il secondo colloquio, è escluso dal corso, ma può partecipare a future selezioni per la formazione specifica in medicina generale.*

IL GIUDIZIO FINALE FAVOREVOLE COMPORTA IL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.

Le tesi redatte dai Medici in formazione devono essere depositate e sono poi custodite, presso la segreteria del corso, possibilmente su supporto informatico.

E' facoltà dell'autore richiedere la NON RIPRODUCIBILITA' dell'elaborato mediante apposita richiesta scritta alla Segreteria del competente Settore Regionale presso cui la tesi è depositata, fermo restando che ogni eventuale utilizzo del contenuto da parte di terzi è consentito esclusivamente citando la fonte e specificando gli elementi atti ad identificare l'autore, i tempi e l'ambito di redazione.

10. INCONTRI CON I COORDINATORI DIDATTICI

I Coordinatori sono disponibili per incontri individuali con i tirocinanti, presso la Sede regionale o in altra sede che sarà comunicata ai tirocinanti interessati.